IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 8 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì 9 Gennaio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento, riceveranno* franco di ogni spesa — *in dono*

l' Annuario Italiano

(Enciclopedia Popolare della vita pratica)

☞ Un volume meraviglioso di circa **800 pagine a due colonne con più di 500 figure** rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche; e tavole a colori fuori testo. - **Copertina a colori di G. A. MATALONI.** Panorami testuale artistiche ecc.

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico, Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

TIRATURA 150.000 COPIE

Ecco il sommario delle rubriche più interessanti dell' **Annuario Italiano**:

Calendario universale per tutte le religioni. - Calendario perpetuo. - *Astronomia popolare* - Effemeridi. Diario sacro. - Feste nazionali - Memorandum quotidiano. - Storia politica dell'anno narrata dalle caricature nei giornali italiani. - Notizie amministrative, diplomatiche, serie dei Sommi Pontefici - Corte Pontificia - Famiglia reale d'Italia - Parlamento italiano - Gerarchia cattolica - Ministri del governo italiano. - Alti diplomatici, Addetti, Legazioni, Consolati italiani all'estero. - I principali Stati del mondo - Alberi di Sovrani - Economi - Notizie statistiche. - Notizie geografiche, statistiche e demografiche sull'Italia. - Cenni storici - Commemorazioni - Esposizioni e Congressi del 1907 - Novità della scienza - Le biblioteche popolari di Milano - L'Università commerciale L. Bocconi in Milano - La stenografia. - L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione - Decreti, regolamenti, circolari emanate dal 1. luglio 1906 al 1. luglio 1907. - Fatti economici del Regno d'Italia - Agricoltura - Commercio - Possessi e Protettorati - Finanze. - Persone illustri - Ricche di fantasia e Mendaci italiane - Versone e le sue anomalie. - Alcuni fra i nantuari più celebri d'Italia, con indicazioni delle di Maria, con Giovanni Ruffini ed il suo centenario. - Nozze della *sirenza*. - Agricoltura - L'allevamento dei bachi alla friulana - La disapi del grano - Miglioramento delle viti - La fabbricazione del burro e del formaggio - Il pollame - La combustione spontanea del fieno - I requisiti delle sedie. - Il primo Sanatorio italiano per gli ammalati di pneumo. - *Igiene e terapia.* - *Carriere femminili* - Scrittrici, Pittrici, Scultrici. Compositrici di musica. Industrie femminili all' Esposizione di Milano. - *La Nuova Industria.* - La birra e la sua industria - I vini e gli oli in Toscana - Pastifici - Costruzione di macchine da stampa - Cartiere - Ponotipia - L'industria delle arti grafiche a Roma - Stabilimenti metallurgici a mnconnici. - Ordinamento ed uniformi del R. Esercito e della R. Marina.

Roma porta di mare - Gli antichi ponti di Roma - I quartieri moderni del porto di Roma. - La navigazione generale italiana - I cantieri. - *Costumi e costumanze e tradizioni del popolo italiano* - I pescatori dell'Adriatico - Calabria - Di alcune superstizioni popolari in voga specialmente nelle Marche - Costumi napoletani. - Gli inni nazionali dei diversi popoli. - *Sports* - *Ginnastici - Pancrazisti* - L'industria automobilistica - Le corse al galoppo - Gli sports invernali. - *Curiosità e curiosissimi più importanti dell'anno* - La conversione della rendita. - L'eruzione del Vesuvio - L'Esposizione di Milano - I Congressi di Stresa 1906. - *Il premio Nobel.* - Necrologio. - La vita pratica - Consigli e notizie. - I grandi pittori stranieri del secolo XVIII (Riproduzione di quadri). - *Un romanzo in 12 vost.* Novella di Jarro.

Agenda per le famiglie utilissima.

Agli ANTICHI ASSOCIATI è riservato il

Ricordo di fedeltà

che consiste in un bellissimo

CALENDARIO PROFUMATO

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l' *Eco della moda*. E' questo il miglior giornale della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana delle ragliate d'oggetti d'abbigliamento di alla novità e contiene ogni mese un elegante figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0|0 — giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Tresca, l' *Eco* costa 6 lire invece di 4.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

versare l'ammontare dell' abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, percepiscono con modicità speciale, appure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

AVVERTIAMO

che per aver diritto ai premi l' associazione deve esser fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Sei mesi di esercizio.

Il prospetto mensile delle principali entrate del bilancio segna, in confronto dell'esercizio 1905-1906 (1. semestre), le seguenti cifre:

TITOLI DI ENTRATA	Risultati a tutto dicembre 1906		Differenze
	1906-07	1905-06	
Tasse affari e pubblico insegnam.	120.343.643	115.968.757	+ 4.574.886
Imp. fondi rustici	46.509.050	49.349.014	— 2.749.964
Imposta fabbricati	46.876.942	46.925.051	— 48.109
Imp. sui redd. della R. M.	156.755.197	152.356.437	+ 4.398.760
Tasse di fabbricaz.	71.138.330	65.623.325	+ 5.514.905
Dogane, diritti mar.	149.666.998	133.923.644	+ 15743354
Dazi int. consumo	38.415.241	38.531.696	— 116.455
Tabacchi	118.402.639	114.650.418	+ 3.752.220
Sali	40.851.046	40.647.201	+ 203.855
Lotto, tasse lomb.	41.363.422	38.128.718	+ 3.234.709
Totale	830.613.021	796.104.441	+ 34508580

I proventi dei principali cespiti d'entrata continuano, pertanto, a registrare notevoli aumenti.

Nei riguardi dei due esercizi le riscossioni del primo semestre dell'esercizio corrente superano di 34 milioni e mezzo quelle del corrispondente semestre 1905-906.

Nei riguardi del bilancio l'entrata accertata supera quella prevista di 58 milioni all'incirca.

Registrano aumenti, come vedremo particolarmente or ora, tutti i cespiti, due soli eccettuati, cioè: l'imposta sui fondi rustici ed il dazio consumo.

Il lieve ammanco, che si riscontra nel gettito dell'imposta sui terreni, è conseguenza di provvedimenti di agravio parziale, posteriori alla compilazione del bilancio.

Più sensibile è l'ammanco accertato nei proventi dei dazi interni ed è dovuto esclusivamente alla gestione del Comune di Napoli, che si chiude sempre in disavanzo, il quale va a carico del bilancio dello Stato, che esercita direttamente il dazio.

Eccone la dimostrazione:

	Previsione Accertam.	Differenza (Migliaia di lire)
Imposta sui fondi rustici	47.710 46.599	— 1.111
Id. sui fabbricati	46.800 46.877	+ 77
Id. sui redditi di R. M.	151.871 156.755	+ 4.884
Imposte dirette	*246.381 250.231*	*+ 3.850*
Tasse affari	110.900 120.544	+ 9.644
Tasse fabbricazione	67.500 71.138	+ 3.638
Dogane	119.000 149.867	+ 30.867
Dazio consumo *a)*	39.158 38.415	— 743
Tasse di consumo	225.658 259.220	+ 33.562
Tabacchi	114.500 118.403	+ 3.903
Sali	39.750 40.852	+ 1.102
Lotto	35.500 41.363	+ 5.863
Monopoli e privativo	189.750 200.618	+ 10.869
Imposte indirette	*526.368 580.382*	*+ 54.074*
Totale generale	772.689 840.613	+ 57.924

Le dogane segnano un aumento veramente eccezionale; e, questa volta, per fortuna dell'economia nazionale, è dovuta al grano in misura veramente insignificante.

Infatti l'importazione del grano supera di sole 651 tonnellate quella del corrispondente semestre 1905-906 e contribuisce all'aumento dei proventi doganali con sole L. 48.825.

Il grantuoco è stato in più L. 154.252 e, finalmente, L. 2.172.204 rappresentano il maggior provento dello zucchero.

I 28 milioni che mancano a compiere la somma di 30 milioni e mezzo, alla quale ammonta il maggiore gettito delle dogane, sono dati, principalmente dal caffè, dal cotone greggio e dalle macchine; vale a dire da voci, che sono indizio di prosperità e benessere generale delle popolazioni o di crescente sviluppo delle industrie nazionali.

Altro indizio non trascurabile del risveglio economico del paese è l'andamento dell'imposta sul reddito di ricchezza mobile, che ha dato nel corso del primo semestre 5 milioni in più della previsione bilanciata.

Il reddito rimarchevole il movimento ascendente dello zucchero, il quale, se in parte è effetto della minor produzione indigena nella campagna saccarifera 1905-906, deve trovare anche la sua ragione d'essere nell'accrescimento del consumo.

Notevole apparisce davvero il movimento delle tasse sugli affari, le quali, nel giro di pochissimi anni, dopo un diecennio di depressione, hanno aumentato il gettito nella confortante ragione del 12 per cento.

Anche i movopoli registrano aumento di proventi: di 4 milioni circa i tabacchi, di 1 milione i sali.

Facciamo astrazione dal lotto, perchè le maggiori vincite in uscita compensano in gran parte le maggiori riscossioni in entrata.

Riassumendo: la situazione della finanza continua ad essere soddisfacente e quella del bilancio si mantiene buone, ond'è ragionevole la fiducia che anche nell'esercizio, malgrado i molti oneri, dei quali fu caricato, si chiuderà in avanzo. Ma non perciò è meno raccomandata la prudenza vigile e costante sullo svolgimento della spesa, che, se non ha raggiunto ancora quello dell'entrata, gli sta già molto dappresso e potrebbe, a non lontana scadenza, avanzarlo, quando Governo e Parlamento non procedessero risolutamente in una politica severa, che neghi ogni nuova spesa, la quale non sia dimostrato essere rigorosamente necessaria.

a) compresa L. 14.107.500, le quali corrispondono al canone (1° semestre), che il Governo, gestore diretto del dazio consumo di Napoli e Roma, versa al bilancio del due Comuni.

Politica e diplomazia.

(S) **Londra** 7. — Si smentisce ufficialmente la voce raccolta dal giornale *Age*, di Melbourne, relativa alla cessione, da parte della Francia, dell'Isola di Taiti all'Inghilterra in cambio di concessioni territoriali in Birmania.

(S) **Parigi** 7. — Si annuncia la morte dell'ammiraglio Lefevre, ex Ministro della Marina. Aveva 78 anni.

(S) **Madrid** 7. — Il *Liberal* dichiara certa la nomina di Arellano ambasciatore di Spagna a Vienna.

(S) **Londra**, 8 — Alcuni giornali hanno da Odessa che Zaitchenko, console generale di Persia, è stato accolto nella sua passeggio di lari da un gruppo che venne arrestato.

La ferita di Zaitchenko è grave.

(S) **Londra**, 8 — La *Morning Post* in un articolo a proposito della Convenzione delle Nuove Ebridi, dice che alcune opinioni emesse alle Nuove Ebridi provano che la popolazione di questo paese non è interamente dominata dall'idea che l'Inghilterra non voglie questionare coi suoi vicini per cose insignificanti come quelle gruppo di isole ove le colonie australiane non hanno nemmeno invitato la popolazione per costituirvi un piccolo villaggio e dove non esiste nemmeno un villaggio.

Berlino, 8. — Il console generale a Londra, von Lindenfels, è stato collocato a riposo dietro sua domanda per ragioni di età.

Lo sostituisce il comm. Johannes dell'ufficio coloniale.

(S) **Copenaghen** 8 — Il Ministro d' Italia, Calvi, è stato nominato Cavagliere Gran Croce dell' Ordine del Dannebrog.

Nei Balcani.

Vienna, 8 — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Il gen. De Giorgis, riorganizzatore della gendarmeria in Macedonia, riceve, in occasione del suo soggiorno a Costantinopoli, attestati di fiducia e di riconoscenza in tutti i circoli competenti ed interessati.

Si riconosce in essi che il gen. De Giorgis, malgrado le molte difficoltà, compie la sua difficile missione con zelo, intelligenza, e perseveranza e che egli ha già effettivamente ottenuto alcuni successi.

Il giubileo del cardinale Kopp.

(S) **Breslavia**, 8. — Il giubileo episcopale del cardinale Kopp è stato celebrato con grande pompa e con numeroso concorso di vescovi, ecclesiastici ed autorità civili.

L'Imperatore era rappresentato dal ministro dei culti, Studt, ed il Governo austriaco dal Presidente provinciale della Carinzia, barone de Hein.

(La diocesi di Breslavia comprende anche la Slesia austriaca).

Parlamenti esteri.

AUSTRIA-UNGHERIA

Alle Delegazioni

(S) **Budapest**, 7. — La Delegazione austriaca ha approvato il bilancio straordinario della guerra ed in quindi approvato le modificazioni al regolamento che dà ai ministri austriaci il diritto di assistere alle sedute della Delegazione per dare spiegazioni o fare dichiarazioni.

Il ministro degli esteri, barone di *Achrenthal*, aveva dichiarato che l'intervento dei ministri austriaci alle sedute della Delegazione poteva desiderarsi soltanto per i ministri comuni.

La Delegazione ha quindi chiuso le sue sedute con grida entusiastiche di: Viva l'Imperatore!

GERMANIA.

Berlino, 8. — *Dieta Prussiana.* — Il principe di Bulow legge il discorso del Trono.

Questo dichiara che la situazione finanziaria è sempre favorevole ed annunzia parecchi progetti di carattere economico, la modificazione della legge sulle miniere, riservando specialmente l'esercizio di quelle di carbone allo Stato, ed un progetto relativo al rinforzo nelle provincie dell'est delle forze germaniche.

Il discorso esprime la fiducia che la Dieta, che si riunisce in un grave momento, presterà il suo concorso al Governo.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 8. — *Camera* — Si apre la sessione ordinaria del 1907.

Il decano della Camera, *Luigi Passy*, pronuncia un'allocuzione, applaudito dalla destra, sulla quale regnava la politica più liberale e consiglia i repubblicani a non allontanare l'idea di Dio. Termina augurando che Dio protegga la Francia e la Repubblica.

L'elezione dell'ufficio di presidenza è rinviata a giovedì.

Parigi 8. (*Senato*). — Presiede il decano Farard che pronuncia l'allocuzione tradizionale.

Rileva che il movimento che trascina la Nazione verso le istituzioni repubblicane si accentua ogni giorno.

Inviato un saluto a Falliéres e a Loubet, già presidenti del Senato, l'oratore esprime la speranza che l'agitazione causata dall'atteggiamento del Papa, atteggiamento ispirato da consigli pervenuti dall'estero, non possa favorevole alle libere istituzioni francesi, sarà passeggiero e che la maggioranza dei cattolici francesi si rifiuterà a sostenere le pretese dei clericali e degli allarmisti.

Il presidente del Governo ai servizio di ambasciata non confessate.

Termina dicendo che il Senato studierà col desiderio di risolvere i diversi problemi sociali. (Vivi applausi).

Le elezioni dell'ufficio di presidenza sono rinviate a giovedì.

STATI UNITI.

(S) **Washington**, 8 — *Senato* — Un senatore dell'Oregon presenta una mozione chiedente che gli Stati Uniti trattino col Giappone allo scopo di ottenere che l'emigrazione agli Stati Uniti sia formalmente interdetta ai coolies - giapponesi.

Parlando particolarmente della California, l'oratore ha dichiarato che questa non ha alcun obbligo di fronte al Governo federale di mantenere le scuole pubbliche e anche scuole di qualsiasi genere.

Se la California ha delle scuole, esse sono sotto il suo esclusivo controllo e il Governo federale non ha il diritto di imporre le condizioni che debbono presiedere alla loro organizzazione.

Per la seconda Conferenza per la pace.

(S) **Parigi** 8 — Il *Matin* ha fatto intervistare il giornalista inglese Stead, che si è dichiarato autorizzato dal Primo Ministro, Sir H. Campbell Bannerman e dal Ministro degli esteri, Sir E. Grey, a fare certe dichiarazioni. Egli assicura che Campbel Bannerman annette una grande importanza alla nuova conferenza dell'Aja e non sarebbe impossibile che vi si recasse egli stesso in qualità di primo plenipotenziario del Regno Unito. Grey assicura anche con tutto il potere gli sforzi del suo capo.

La questione da sapere se i popoli civili potrebbero intendersi per evitare la guerra e renderla il più possibile rara, sarà sollevata all'Aja dalla stessa Inghilterra, la mancanza di un'altra Potenza.

L'Inghilterra chiederà ai plenipotenziari di proporre ai paesi civili di iscrivere d'ora innanzi nei loro bilanci una somma destinata ad assicurare il progresso e dello della pace a e rendere obbligatorie l'art. 8 dell'atto del 1899, autorissante, nel caso di un conflitto tra due nazioni, una terza Potenza a offrire la sua mediazione.

L'Inghilterra vorrebbe che la cattilità potessero essere aperte dopo una dilazione di 15 o 20 giorni, durante i quali le Potenze amiche avrebbero sempre il diritto di intervenire per cercare di appianare il conflitto amichevolmente. Se una delle Potenze in conflitto rifiutasse questa mediazione, sarebbe messa all'indice e non potrebbe sperare alcun aiuto finanziario o commerciale durante la guerra.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della sotte).

Parigi, 7, ore 1.15 — Il Consiglio dei Ministri che si riunirà stamattina deciderà definitivamente sull'importante movimento diplomatico di cui vi ho già dato notizia.

Così il Presidente della Repubblica firmerà subito dopo i decreti per la nomina di Leygues a Madrid dove prenderà il posto di Cambon nominato a Berlino in seguito al ritiro di Bihourd e di Crozier mandato a Vienna a sostituire Revseraux.

G. Leygues è stato cinque volte ministro. Cav Sarrien, come Ministro delle cose straniere, ha avuto la quasi totalità diplomatiche. Cambon, fratello dell'attuale ambasciatore francese a Londra, è stato residente generale in Tunisia e quindi governatore generale in Algeria. Nel 1897, durante la guerra tra gli Stati Uniti e la Spagna per Cuba, si trovava a Washington e collaborò con molto tatto e con molta fortuna alla conclusione della pace.

Ultimamente, quale ambasciatore a Madrid, partecipò attivamente alla Conferenza di Algesiras. Meno noto è Crozier, allievo del Politecnico e quindi ufficiale di artiglieria. Conta però 27 anni di servizio benchè non superi i 50 d'età e dal 1895 al 1902 fu direttore del protocollo al Ministero degli esteri.

I giornali riproducono l'articolo pubblicato dal senatore Emilio Combes nella *Neue Freie Presse* e lo commentano vivacemente.

L'*Offizi* di questa mattina pubblicherà un decreto del ministro delle finanze per la coniazione di nuovi pezzi d'oro da 20 franchi nei quali non figurerà più l'antica leggenda « Dio protegga la Francia ».

— Questa sera un commissario di polizia in è proceduto alla espulsione, dal convento che occupavano, delle suore dell'Assunzione. Nessun incidente.

— Telegrafano da Bruxelles:

La Regina d'Olanda ed il Principe Consorte si recheranno in Belgio per l'inaugurazione dei nuovi lavori marittimi. Saranno ricevuti ed ospitati da Re Leopoldo.

— Si ha da Stoccolma:

Re Oscar può ormai considerarsi come completamente ristabilito. Non soffre più febbre ed ogni giorno si alza dal letto per almeno tre ore.

— Si ha da New-York: Una squadra degli operai addetti alla costruzione della linea ferroviaria di Denver, sulla costa del Pacifico, ha scoperto una grande miniera di salgemma lunga 24 chilometri e larga 12. Si suppone che della miniera altro non sia che il letto di uno degli antichi affluenti del Lago Salato.

IN CINA.

(S) **Pechino**, 8. — Sembra che i disordini nel King-Si siano cessati. I ribelli si rifugiano sulle montagne.

Notizie dallo Chang-Tun dicono che regna colà viva agitazione e che i furti e le incursioni sono frequenti.

Molte Società segrete manifestano attività e numerose persone si rifugiano nei grandi centri e nelle città fortificate.

Yuan-chi-Kai e il Governatore sembrano fare sforsi per impedire che i disordini si propaghino e che i tumultuanti pessimo nel Feichi-li.

I funzionari delle provincie agiscono di concerto per mettere fine ai disordini, mentre altre volte l'amministrazione di ciascuna provincia agiva isolatamente.

Per il personale carcerario.

Anche il personale di custodia degli stabilimenti carcerari non è stato dimenticato e, contemporaneamente ai provvedimenti a favore dei carabinieri e guardie di città, altri ne furono approvati che hanno recato a quel personale un positivo e sensibile miglioramento.

A parte l'aumento numerico di 900 agenti circa, per il quale sarà alleggerito il servizio, senza detrimento, anzi con vantaggio, delle funzioni di vigilanza e custodia loro affidate, essi hanno un aumento di soldo, che va dalle 50 lire per le guardie scelte e appuntati alle 200 pei comandanti. Inoltre furono aumentati il premio di rafferma da L. 150 a 500 annue e furono istituiti *ex-novo* soprassoldi annui di lire 100 per la prima ferma e di lire 300 per ogni ferma successiva, indipendentemente dalla creazione di una medaglia di servizio con annesso premio annuo di 100 lire.

Altro non piccolo beneficio della nuova legge, insieme a quelle per i carabinieri e le guardie di città promulgata l'ultimo giorno dell'anno testè trapassato, è quello di avere concesso una indennità di lire 50 annuali agli agenti ammogliati o vedovi con prole, ed a tutti il diritto di pensione dopo 15 anni di servizio, salvo a conseguire il massimo della pensione con 25 anni di servizio.

E già l'amministrazione carceraria sonto gli effetti dei benefici provvedimenti, giacchè il numero delle domande di ammissione nel personale è sensibilmente aumentato in questi giorni ed accenna ancora a crescere.

Per gli stipendi ai maestri elementari.

Il Ministero della P. I. per quanto riguarda il servizio dei contributi ai Comuni per gli stipendi ai maestri elementari dopo coordinato nell'aprile 1905 l'ufficio dei contributi e quindi nell'aprile 1906 la compiuta al 31 dicembre 1906 circa 29 mila liquidazioni di crediti comunali, procedendo alla ricognizione degl'impegni assunti dai Comuni per gli stipendi accertando lo stato del personale, l'ammontare degli stipendi individuali, e ha redatto uno speciale regolamento per l'applicazione delle leggi sull'istruzione primaria nella parte relativa alla materia degli stipendi e dei concorsi e rimborsi dovuti dallo Stato ai Comuni, pubblicato con D. R. nel novembre 1906.

Per tali liquidazioni relative agli arretrati dovuti in applicazione della legge 11 aprile 1886, che risalivano all'esercizio 1902-903 e all'applicazione della legge 8 luglio 1904, furono emessi in questo più di un anno a favore dei Comuni 38.944 ordini di pagamento per un ammontare di lire 15.078.174.22.

Nell'anno corrente si ha fiducia che l'immane lavoro possa essere completato fino all'integrale pagamento di tutti i crediti comunali nei termini stabiliti dalla legge e dal regolamento. Sarà stabilito, sulla base degli elementi raccolti una statistica ormai completa, una matricola individuale e comunale di maestri e maestre che superano il numero di 60 mila.

Entro il mese di febbraio saranno pubblicate le istruzioni per la revisione della classificazione delle scuole elementari che da un'inchiesta eseguita e che sarà pubblicata in sei tomi di circa mille pagine del Bollettino ufficiale, è risultata errata in 1618 Comuni, revisione che dovrà essere fatta in base alle norme di classificazione già pubblicate nel Regolamento dell'8 settembre 1906 pubblicato nel novembre scorso.

NEL MAROCCO.

Tangeri 7. — El Guebbas ha messo una taglia sulla testa di Er Raisuli, che cercherà di far cadere in una imboscata.

Si ritiene che assumerà provvisoriamente a Gouares a sei chilometri da Zinat.

Un faculnlo, nipote di Raisuli, che si trovava a Zaisat nella Kasbah del bandito, è stato ucciso.

Madrid 7. — *L'Imparcial* e l'*Espana Nueva* danno come certa la notizia dell'arresto di Er Raisuli, che sarebbe stato operato dalla tribù dei Wadras.

Tangeri 7. — L'incrociatore spagnuolo *Extremadura* è giunto ed ha scambiato col porto le salve d'uso.

Informazioni ufficiali annunziano che la fiducia rinasce per la popolazione europea.

Tangeri 7. — Il ministro di Mac Lean fa spargere a Scesuan la voce dell'arresto di Er Raisuli. La cui notizia gli sarebbe giunta con un messaggio speciale.

Er Raisuli sarebbe stato consegnato da suo cognato.

Benchè tale voce non sia ufficiale, sembra però verosimile, perchè il messaggio di Er Raisuli avrebbe promesso di consegnarlo dietro compenso di denaro.

(S) **Tangeri**, 7. Si dice che la tribù degli Ouled Raza sia tentando di sua sottomissione al Maghzen e si ritiene che agisca così per evitare i saccheggi e gli incendi da parte della Mahalla. Er Raisuli si troverebbe in mezzo a quella tribù. Secondo un'altra versione Er Raisuli si sarebbe invece rifugiato presso il *marabut* inviolabile Abdelsalem fra i Beniaros.

A Zinat i soldati e le genti della tribù vicine continuarono il saccheggio asportando sacchi di orzo, di grano ed oggetti di ogni genere.

Londra, 8 — Il « Daily Telegraph » fece interrogare Raisuli che si è mostrato pieno di fiducia nel successo della sua missione.

Egli dice che è padrone di Riff e lo sarà presto di tutto il Marocco. Comincerà tutto il suo desiderio a comperare armi; attualmente stiendo cannare a comperare armi; attualmente stiendo cannoni e dinamite per fare saltare la « Kasbad » di Abdal-Asis e marciare su Fez.

Il bandito Vallente e Raisuli gli hanno fatto promesse di obbedienza.

(S) **Tangeri**, 8 — Corre con persistenza la voce che Raisuli sarebbe prigioniero di Zebah, suo antico califfo, divenuto capo della tribù dei Beni Mansour, presso il quale si era rifugiato.

E' impossibile finora verificare la conferma.

(S) **Parigi**, 8. — Nel Consiglio dei Ministri all'Eliseo, il Ministro degli affari esteri, Pichon comunicò un telegramma del Ministro a Tangeri, Regnault, il quale annunzia che Raisuli è fuggito presso il capo degli Ouled-Rass e negozia con El Ouebbas le condizioni della sua capitolazione. I due spagnuoli prigionieri di Raisuli sono fuggiti e ritornati a Tangeri.

Il Ministro della guerra, generale Picquart, ha reso poi conto del suo viaggio di studio a Biserta.

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione a fine novembre 1906.

Libretti in corso al 1. fine di 9.bre		4.817.840
Credito dei depositanti alla fine del mese precedente	L.	1.160.795.019 02
Depositi del mese di 9.mbre	L.	53.784.824 50
	L.	1.214.529.343 52
Rimborsi del mese di 9.mbre	»	43.382.241 88
	L.	1.171.147.101 64
Credito per depositi giudiziali	L.	16.995.288 41
Credito complessivo dei depositi	L.	1.188.142.390 05

STATO E CHIESA IN FRANCIA.

(S) **Avignone**, 7. — In seguito ad una informazione che annunziava che il clero delle parrocchie di Avignone avrebbe presentato domanda agli agenti incaricati di redigerne il verbale un atto di associazione per il culto, basato sugli articoli della legge del luglio 1901, i giornali conservatori della ragione pubblicheranno domani un comunicato ufficiale nel quale si dice che, siccome per quanto concerne la legge di separazione si attende la parola del Papa che non può mancare di esser mandata da Roma, così è il Papa che deciderà in proposito. Questa sola è rimasta dai gestori curati delle parrocchie.

Siccome domanica non furono contestate contravenzioni alla legge per il caso di presentazione atti di associazioni. La questione resta riservata.

(S) **Brest**, 7. — Secondo il *Journell des Débats* 43 sacerdoti della Diocesi di Quimper, fra cui ireantagnatro seminaristi che avevano già compiuto un anno di servizio militare, sono rientrati oggi nei rispettivi corpi per continuare il loro servizio.

(S) **Cannes**, 7. — I commissari speciali Fabre e Cairo hanno notificato oggi al convento dell'Assunzione di Jerrefini il decreto del Presidente della Repubblica che scioglie la Congregazione ed ordina la chiusura di tutti i suoi stabilimenti. Nel convento dell'Assunzione si trovano 60 suore, 50 convittrici, 200 orfane ed una ventina d'inferme.

Le suore non hanno protestato ma hanno chiesto soltanto una dilazione per l'applicazione del decreto.

(S) **Parigi**, 8. — Nell'odierno Consiglio dei ministri, Briand, d'accordo con Caillaux, espresse il desiderio che i locali dei Seminari e quelli di San Sulpizio all'ingrandimento del Museo del Luxembourg.

Gli edifici degli arcivescovadi, vescovadi e seminari saranno in linea generale destinati all'insegnamento o alla creazione di musei locali.

(S) **Anieus**, 8. — Un' Associazione cultuale è stata costituita a Querrieux. E' la seconda Associazione del genere che si costituisce nel Dipartimento.

La Prefettura della Somme ha ricevuto informazioni che le dichiarazioni delle rimanenti pubbliche ed in virtù della disposizione transitoria della legge di culto, sono state fatte in una ventina di Comuni.

Situazione in Russia.

(S) **Londra**, 8. — I giornali hanno da Lodz: I terroristi pubblicarono proclami che invitavano la popolazione a non uscire dalle case dopo le 8 pom. perchè dovevano continuare l'eccisione dei loro avversari politici.

Dal 1 corrente a ieri 17 operai furono uccisi e 40 feriti.

Le truppe sono consegnate nelle caserme fino dal mattino, nel timore di disordini.

I giornali locali esortano gli operai a tenersi tranquilli.

COSE DI FRANCIA.

O (S) **Tolone**. Il generale Picquart è arrivato allo 9.30. Egli ha telegrafato al Ministro della Marina le sue felicitazioni per il perfetto esercizio dell'incrociatore « Condè » e per la disciplina ed dell'ordine della stato maggiore e dell'equipaggio.

O (S) **Parigi 7**. Parecchi giornali hanno annunciato che il Presidente del Consiglio, Clemenceau, preparerà un progetto di legge allo scopo di regolamentare i giuochi in Francia. Tale notizia è inesatta; nondimeno, in seguito a recenti incidenti, nei quali sono stati implicati alcuni stranieri, Clemenceau ha redatto una circolare, che sarà inviata ai prefetti, colla quale li inviterà a fare strettamente osservare la legge del 1901 sulle associazioni. I circoli, i cui membri non siano muniti soltanto alle condizioni stabilite dallo statuto sociale, continueranno a sussistere come per il passato. Invece i circoli aperti a chiunque e che accettino giocatori senza preventivamente procedere a serie formalità saranno rigorosamente proibiti.

Parigi, 8. — Il Ministro della Marina Thomson, intervistato da un redattore del *Journal* circa l'impostazione in cantiere di sommergibili di 800 tons., disse che la Francia è anticipata per il pericolo di perdere la supremazia, ancora molto apprezzabile, che ha sulle marine estere dal punto di vista del sottomarini. L'aumento di stanziamento delle grandi e piccole unità si impone.

Aumentando le stazzamento si aumenta la velocità ed il raggio di azione.

Thomson dichiarò di aver la più grande fiducia negli ingegneri ed operai dei piazi sottomarini di 800 tons., i quali saranno sottomarini offensivi, che accrescerauno notevolmente la potenza navale della Francia.

Indistintamente il Ministro affermò la sua sollecitudine per gli arsenali marittimi, dimostrando la volontà di conservare loro i lavori necessari per assicurare il loro pieno esercizio, senza di essi che si potrà costare.

Parigi, 8. — Il Ministro Briand presenterà alla Camera tre progetti di legge riguardanti l'abrogazione della legge Falloux, la soppressione del baccellierato e la frequenza delle scuole.

Quest'ultimo progetto tende ad assicurare più esattamente la applicazione della legge 1890 circa l'obbligo dell'insegnamento primario.

Il Ministro Barthou è stato finanziero dai colleghi del gabinetto di accordarsi col presidente della Camera Brisson sui progetti e sulle proposte che potrebbero inserirversi all'ordine del giorno discussi dopo la costituzione dell'ufficio di presidenza della Camera.

Fra questi progetti figurano quello che vieta l'uso della biacca di piombo già votato dal Senato e quello per l'abolizione della pena di morte.

Le imposte indirette.

Parigi, 8 — Il reddito delle imposte indirette nel dicembre 1906 accusa un maggior valore di 14.498.400 franchi sulla previsioni del bilancio e una diminuzione di 4.998.000 franchi comparativamente al dicembre 1905.

La diminuzione soltanto per le poste ammonta a 4.075.800.

CONSIGLIO DI STATO

Riparto in sezioni per l'anno 1907.

S. E. Bianchi comm. avv. prof. Francesco, *Presidente del Consiglio.*
Alessio comm. dott. Emilio. *Segretario gen.*

Sezione I - Interno.

(Affari dei Ministeri dell'Interno e dell'I. P.).

1. Massolani barone comm. avv. Carlo, sen. *Pres.*
1. Brunialti comm. prof. avv. Attilio, dep. *Consigliere*
2. Bentivegna comm. Giovanni id.
3. Sandrelli comm. avv. Carlo id.
4. Schanzer comm. avv. Carlo, dep. id.
5. Galluppi comm. prof. avv. Enrico, dep. id.
6. Leonardi comm. dott. Franc. (D.G.P.Sic) id.
7. Canta munch. comm. dott. Giovanni id.
8. Bonino comm. dott. Mario id.
1. Giriodi cav. uff. avv. Leone Massimo *Referendario*
2. . . . . id.
1. Allocatelli cav. avv. Vittorio *Segr. di Sezione*
-. Danco cav. Lorenzo *Segretario*

Sezione II - Grazia e Giustizia.

(Affari dei Ministeri di Grazia e Giustizia, dei Lavori pubblici, delle Poste e dei Telegrafi, e degli Affari Esteri).

1. Astengo comm. Carlo, sen. *Presidente*
2. Malvano comm. avv. Giac. sen. (S.G.M.E. *Consigl.*
2. Di Broglio nob. comm. dott. Ernesto, dep. id.
3. Bodio comm. prof. Luigi, sen. id.
4. Alpi comm. avv. Annibale id.
5. Canevelli comm. Giuseppe id.
6. Salice comm. avv. Vittorio id.
7. Tedesco comm. avv. Francesco, dep. id.
8. Gatti comm. avv. Luigi id.
1. Berio cav. avv. Adolfo *Referendario*
2. . . . . id.
1. Lipari comm. Pietro *Segr. di Sezione*
2. Anniello cav. Napoleone *Segretario*

Sezione III - Finanze.

(Affari dei Ministeri delle Finanze, del Tesoro, Agricoltura, Guerra e Marina).

1. Bonasi conte comm. prof. avv. Adeodato, sen. *Presidente*
1. Carta Mameli nob. comm. avv. Michele, sen. *Consigliere*
2. Serena bar. comm. avv. Oldrado, sen. id.
3. Bettarelli comm. dott. Pietro, dep. id.
4. Fiorio comm. Vincenzo id.
5. Salvarezza comm. dott. Cesare id.
6. Ciuffelli comm. Augusto, dep. id.
7. Scamnuzzi comm. dott. Pietro id.
8. id.
1. Ghersi comm. avv. Alfredo *Referendario*
2. Merlini cav. uff. dott. Luigi id.
1. Basile comm. dott. Gaspare *Segr. di Sez.*
2. Piatti cav. Adolfo *Segretario*

Sezione IV - Giustizia amministrativa.

1. Giorgi comm. avv. Giorgio, sen. *Presidente*
2. Inghilleri comm. avv. Calcedonio, sen. *Consigliere*
2. Ferla comm. prof. avv. Raffaele id.
3. Marioni comm. avv. Filippo, sen. id.
4. Pinchetti comm. avv. Gabriele id.
5. Pellecchi comm. avv. Giuseppe, dep. id.
6. Cagnetta comm. avv. Luigi id.
7. D'Agostino comm. avv. Ernesto id.
8. Vanni comm. avv. Giovanni Antonio id.
1. Di Frasia comm. dott. Nicola *Referendario*
2. Cristofanelli cav. uff. dott. Luigi id.
1. Prina comm. dott. Paolo *Segr. di Sez.*
2. Assirelli cav. prof. avv. Gior. Pietro *Segretario*

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 8 contiene:

RR. DD. concernenti: estensione del beneficio dell'indennità di carica anche a quegli ufficiali delle guardie di città e dei manifestanti del collegio gratuito istituzione in Chieti di una sottosezione del genio autonoma, tecnica ed amministrativa; approvazione dell'annesso regolamento per l'uso dei carburi di calcio e delle relative; aggiunta alle tabelle dimostrative delle aliquote tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi.

Id. id. per le funzioni di cassieri ed aiuti-cassieri addetti alla Tesoreria centrale, all'Ufficio dell'agente contabile dei titoli del debito pubblico, alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e alla R. Zecca; id. per la R. scuola superiore di commercio in Bari a carico della R. delegazione per l'amministrazione civile delle RR. basiliche palatine pugliesi; soppressione dell'ufficio provinciale del genio civile istituito in Monteleone di Calabria per riparare i danni del terremoto del 1905.

Elenco degli stessi di variazione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina di novembre del Min. di agr. ind. e comm.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel reg. gen. del Min. di agr. ind. e comm. per la 1ª quindicina di agosto.

R. Marina. — Il sen. di vasc. Fausto Gambardella è dispensato dal servizio al Ministero.

Movimento: Ten. di vasc. Pietro Santi dal Cacciatorpediniere « Nembo » all'Istituto Idrogr. — id. G. R. Vigliada dalla disponibilità al Cacciat. « Nembo » — id. Riccardo Gallo dall'Istituto Idrografico al Cacciatorp. « Granatiere » — id. Francesco Ferronelli dalla disponibilità aggreg. all'Ist. Idrogr.

Ten. macch. Eugenio Smith dal « Cassiopea alla « Sardegna » — id. Eugenio Tallarino dal « Cigno » alla « Brin ».

Sottoten. macch. Guglielmo Alvino dalla disponibilità alla « Cassiopea » - id. Gennaro Vacca dalla « Brin » al « Cigno ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Per la navigazione interna.

Milano. 7. — ore 24 — Nell'odierna assemblea dei delegati del Consorzio per la navigazione interna, si discusse il progetto presentato dal Governo.

Erano rappresentati una cinquantina fra Provincie, capoluoghi di Provincia, Camere di commercio ed altri Comuni della Valle Padana.

La discussione, animatissima, durò cinque ore. Si manifestarono due correnti.

Una sostenevа doversi ridurre del 40 o del 50 per cento i contributi chiesti dal Governo agli Enti locali.

La seconda, composta di Enti aventi grossi bilanci e dell'Ufficio presidenziale, sosteneva doversi, per ragione di opportunità onde finalmente si provveda alla navigazione interna, subire i contributi predetti.

Vennero 47 delegati, 2 si astennero.

Venivano approvati un ordine del giorno in cui si afferma la legge non potere essere giudicata dagli Enti locali; solleciti aggiunsero che si sobbarcherannо tuttavia all'onere proposto.

Nell' Italia Centrale.

Ancona. 8. — Per il naufragio del veliero *Urania* abbiamo avuto un lutto formato: mentre stava per principiare la rappresentazione al Vittorio un gruppo, che si diceva di lavoratori, cominciò a protestare, dicendo che in segno di lutto per la grave disgrazia accadeva dovessi sospendere la rappresentazione dell'*Ernani*.

Ma da molti si osserva come quella Commissione di lavoratori non abbia, durante la giornata, imposto la chiusura di alcuna osteria, che funzionò sempre frequentate e come!

Le ricerche dei naufraghi continuarono, infruttuosamente però, durante tutta la giornata.

Dicesi che il carico di petrolio fosse destinato alle ferrovie dello Stato, che avrebbero voluto così istituire l'esquisito diretto del petrolio in America, a mezzo della Società « La Mediterranea. » *L'Urania* proveniva da Filadelfia. Solenni funerali si preparano al mezzo che morì in terra.

Il cav. Novelli, Console greco, telegrafò a varie autorità per conoscere il nome dei componenti dell'equipaggio, ma finora non ha avuto alcuna risposta.

— Oggi si tiene all'Associazione degl'impiegati civili un convegno fra i delegati delle Associazioni dei professori marchegiani e regioni limitrofe per discutere cose riguardanti la loro classe.

— Alla nostra Corte d'Appello il 12 prossimo s'inaugurerà l'anno giuridico. Al Tribunale l'inaugurazione avrà luogo il 14.

Foligno. 8. *(Joseph).* — Il Consiglio della Camera di commercio dell'Umbria ha rieletto a suo presidente il sig. Pietro Clarici, che da un decennio tiene degnamente quella carica, a vice-presidente il cav. Pietro Mancini. In principio di seduta il presidente fece dare lettura di un relazione dei lavori compiuti dalla Camera nel biennio 1905-06, che poi il Consiglio decretò venisse pubblicata e divulgata a mezzo stampa al commercio e industria.

Il Consiglio si occupò di vari progetti, di comunicazioni ferroviarie regionali.

Ancona. 8, ore 18,30. — Stamattina si è inaugurato il Convegno dei professori delle scuole medie delle Marche e regioni prossime. Avevano aderito i professori di Ancona ascritti alla Federazione, le sezioni Lazio, Lombardo e Romagnole, delle Puglie e del Veneto, e l'Associazione dei professori del Distretto di Roma.

Furono eletti presidenti i prof. Veronesi e Vitori e segretari i prof. Bratto e Spagnoli.

Dopo l'invio di un telegramma di saluto a Giosuè Carducci, fu iniziata la discussione del 1° tema sulle esigenze delle leggi economiche e giuridiche.

Il relatore propone al Governo la limitazione delle sedi di 1° ordine a quelle che realmente sono tali: la soppressione di quegli articoli del regolamento che tendono a ingigliare la integrale applicazione dell'art. 6, della legge giuridica e il conferimento agli incaricati e comandati nelle grandi città, le sedi conseguite senza concorsi speciali.

— Non si sono trovati altri naufraghi dell'*Urania*, dunque, a cura della Camera del lavoro, che ne ha presa l'iniziativa, si faranno soltanto esequie al ragazzo rimasto vittima del naufragio stesso.

Livorno. 8, ore 17. — La cittadinanza livornese, grata all'interessamento che il Prefetto Pinna-Pintor ha sempre spiegato a favore della Provincia, plaudisce alla sua nomina a grande ufficiale della Corona d'Italia.

Nell' Italia Meridionale.

Bari. 7 ore 22 — A Sant'Eramo il soldato D'Ambrosio Raffaele per questioni di interesse, uccideva a colpi di scure, il proprio padre Michele, dandosi poscia alla latitanza.

Lezioni nell'Università di Napoli.

Napoli. 8 ore 18,30 (*per telefono*). — Stamane si sono manifestate gravissime lesioni nell'edificio della vecchia Università addibito per le lezioni di varie facoltà.

Il Rettore constatato la gravità, ha telegrafato al ministro Rava chiedendo provvedimenti.

Il grave incidente ha ordinato la chiusura dei locali ed è stato affisso un manifesto per avvertire i giovani, che le lezioni invece di giovedì prossimo saranno riprese soltanto dopo provveduto all'edificio pericolante.

Intanto si terranno soltanto le lezioni già in corso negli altri edifici universitari.

Nella Provincia Romana.

Copranо. 7 — Ieri sera alle 16 mentre su arista lavoravа sulla ciminiera della nuova cartiera, la ruzzice di questa — forse per la molta che in questi giorni non dovevа fare gran presa — precipitava da una altezza di oltre 30 metri, uccidendo all'istante l'operaio Silvestro Campagna.

Scioperi della gente di mare.

Bari. 7 ore 22 — In base ad un articolo del concordato che si presta a diversa interpretazione la Società Puglia diminuiva l'equipaggio di due persone di troppo nella sua spedizione.

I marinai abbandonarono nuovamente i piroscafi proclamando lo sciopero quantunque i loro capi ne li distogliessero.

In questo senso molto mercè l'intervento del Sindaco, la vertenza fu nuovamente composta.

Girgenti 8 — Ieri mattina i lavoratori del mare di Porto Empedocle hanno scioperato, pretendendo un numero maggiore di salariati e aumento di L. 10,000 dal Consorzio obbligatorio degli zolfi, impegnandosi a scontarlo colla mano d'opera, con trattenuta quotidiana di L. 6,30 per ogni 100 tonnellate di zolfo imbarcato.

E' stato interessato il commissario del Consorzio ad esaminare la questione.

Bari. 8, ore 19,10 — I marinai hanno respinto la soluzione della vertenza, che i loro rappresentanti avevano accettato mercè l'arbitrato e mediante l'intervento del sindaco, ed hanno deliberato di partire anche senza scioperare.

Il Consiglio di amministrazione della Società *Puglia* ha deciso di non cedere, ordinando che i piroscafi postali *Molfetta* ed *Epiro* partano con equipaggi ufficiali.

Brindisi, 8. — Lo sciopero della gente di mare è cessato. E' stata riattivata la linea di navigazione Brindisi-Patrasso con la partenza del piroscafo *Petica* della Soc. N. G. T.

La Cooperativa degli salvatori ed affini, stanca dei danni subiti per l'inconsulto sciopero voluto dalla Federazione di Genova e dalla Camera del lavoro di Brindisi, ha deliberato di non fare più parte nè della Camera di lavoro nè di qualsiasi Federazione.

Drammi di terra e di mare.

Vapore ritrovato.

New York. 7. — Notizie da Marsiglia (Marsicol annunziano che il vapore « City of Panama », che si credeva perduto con una sessantina di passeggieri, è salvo.

Un incendio a Bangkok.

Bangkok. 7.— Un violento incendio è scoppiato nel quartiere cinese. I danni sono valutati a 10 milioni di *tael*.

Crollo di una chiesa.

Perpignano. 7. — La chiesa di Esampredon, in Spagna, verso la frontiera francese è crollata durante una festa. Vi sono numerose vittime.

Tempesta nell'Atlantico.

New York. 7. — Il transatlantico « Etruria » ha avuto una spaventevole traversata. Una ondata ha portato una persona e ne ha ferite sei.

Anarchico espulso.

Ginevra, 8 — Il Dipartimento della giustizia e della polizia ha decretato l'espulsione dell'anarchico Luigi Bertoni dal territorio del Cantone di Ginevra, per avere subito due condanne.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico. — (Ermoni) si telegrafa da *Torino* 8 ore 0,20. — La Compagnia Ruggeri-Gramatica ha rappresentato al teatro Alfieri, gremito di pubblico composto in maggioranza di studenti *Alle Vamore* di D'Annunzio, con grande successo.

Vi sono state sedici chiamate agli interpreti.

Si era richiesto anche l'autore il quale però, malgrado la promessa, non è arrivato.

— La Rejane, nel suo teatro di Parigi, ha pensato alle signorine: l'accorta cancomicheuna, infatti, ha organizzato delle matinées speciali mente destinate alle *jeunes filles* alle quali il teatro è interdetto, con spettacoli sani e morali e queste *matinée* saranno divise in due serie. In repertorio vi saranno: *La Locandiera*, di Goldoni, *Casa di Bambola*, di Ibsen, *Zampe di Mosca*, di Sardou, *Cocorea alle fiaccole*, di Herriea, *Suzeraine*, di Nicodemi ecc.

— *L'Istinto*, dramma in 3 atti di Kistemaeckerg, recitato al Niccolini di Firenze, un dramma a tesi molto retorico nelle situazioni e nelle discussioni, convisse poco il pubblico e riscosse applausi molto contrastati.

— E' venuta la volta di Planto. Si annunzia che un autore francese, Tristan Bernard, ha terminato un adattamento per le scene moderne dell'Aulularia! Ma se il lasciamolo in pace, questi capolavori, non sarebbe meglio?

Lirica — Saint Saëns, dopo una brevissima permanenza di 48 ore a Parigi, appena tornato d'America è ripartito per Marsiglia ove s'imbarca per l'Egitto. Di là ripartirà per Montecarlo ove, in febbraio, assisterà alla ripresa della sua opera: *Timbre d'Argent.*

— Al teatro di Corneto Tarquinia ha avuto sulla *Favorita*, un ottimo successo il giovane tenore esordiente Ottorino Pasqui Rosati che cantò con molta passione, e dovette bissare, lo *Spirto gentil.*

Arte — Il premio Lheureux. Si è costituito un giury che deve decidere quai sia la più bella opera di scultura prodotta a Parigi da due anni. Il giury è presieduto dal meraviglia e il premio di 2000 franchi, il premio Lheureux, fondato or son parecchi anni per ricompensare a vicenda un artista e uno scultore. Per ora i premiati furono: Dalou, scultore, 1900; Girardi architetto, 1901; Barrias, scultore, 1902; Pascal, arch., 1903; Mercié, scult., 1904; Formigé, arch., 1905.

Giurisprudenza teatrale — E' parmesso ad un capocomico fare accedere gli estranei al palcoscenico? Ecco quanto si incominciarà a stabilire alla fine del prossimo mese, se la causa sarà trattata, alla presenza di Milano. E' infatti in corso una querela degli impresari dell'Olimpia di Milano, Suvini e Zerboni contro il capocomico cav. Giulio Marchesini, per ingiuria ad essi lanciate, dopo alcune osservazioni fatte circa l'ingresso al palcoscenico accordato agli estranei.

Siccome in materia teatrale, ci si regola molto sulla *consuetudine*, siamo curiosi di vedere ciò che il magistrato deciderà.

Varie. — Roberto Graa, il notissimo impresario di Nuova York è scomparso. I suoi amici temono che sia stato vittima di un delitto, oppure che siasi suicidato per la perdita di quanto possedeva quel vittima *fournie* d'Adelina Patti, mentre la diva intanto tranquillamente si gode.

E' la dolorosa conseguenza di certi prezzi esagerati che si pagano agli artisti che sono saliti alle cime come dell'olimpo teatrale!

— Un nuovo teatro popolare, il Teatro Schiller, è stato ora costruito a Charlottenburgo, nel sobborgo berlinese più popolare.

E' finanziato dal principe Carlo Antonio Hohenzollern la combinazione finanziaria. La Società ha emesso delle azioni di 1000 marchi, che non potranno render più del 5 0/0: i sottoscrittori possono o prendere questo frutto o fruire, ogni 15 giorni, di 2 ingressi gratuiti. Ecco un sistema che potrebbe venire studiato per la fondazione del due nuovi teatri stabili d'Italia, visto che a Milano l'idea è naufragata per le eccessive pretese, dicono gli ex fondatori in erba, degli artisti scritturandi.

L'Esposizione di Monaco.

Monaco. 7. — Il Governatore generale ha inaugurato nel pomeriggio alla presenza della migliore società monegasca e straniera l'Esposizione di Belle Arti.

Un debutto principesco.

Londra, 8. — Iersera ha avuto luogo al *Tivoli* il debutto del principe di Broglie come direttore d'orchestra e della principessa sua moglie come cantante.

Il pubblico li acclamò. Numerose notabilità e giornalisti si fecero presentare ai debuttanti. Sono stati offerti fiori alla principessa.

All'ingresso della sala del *Tivoli* era stata posta una corona principesca. Il teatro era gremito.

STRADE FERRATE DELLO STATO.

Alcuni giornali parlano del malcontento nel personale dei macchinisti e fuochisti per notevole diminuzione delle competenze accessorie, che sarebbe risultata in danno di alcuni depositi dalle nuove disposizioni organiche.

Per taglior corto ad artificiose agitazioni e ad informazioni erronee, dalla Direzione generale si afferma che la prima liquidazione delle competenze accessorie ai macchinisti e fuochisti, col nuovo sistema, ha dato generalmente, o bensì nesso nel complesso delle competenze, i risultati preveduti di un sensibile miglioramento economico per questo personale ferroviario.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 9 gennaio 1907 - S. Vitalis m.
Leva il Sole alle ore 7,39 m. - Tramonta alle 4,54 s.
Leva la Luna alle ore 1,30 m. - Tramonta alle 5,4 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni dell'8 Gennaio 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-6.0	coperto	Nizza	3.7	sereno
Arkangelo	—	—	Zarigo	—	coperto
Vienna	0.0	3/4 coper.	Costantin.li	7.0	coperto
Madrid	-0.3	sereno	Malta	15.2	coperto
Parigi	3.6	coperto	Atene	4.3	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temp. consig.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	6.6	sereno	calmo	10.4	6.4
Torino	-1.2	1/2 coperto	—	5.3	-2.0
Milano	-1.0	sereno	—	3.6	-2.7
Verona	1.5	1/2 coperto	calmo	5.4	-2.0
Bologna	0.2	sereno	—	1.9	-4.5
Venezia	2.1	sereno	—	3.1	0.3
Ancona	7.2	coperto	molto agit.	8.0	2.4
Firenze	-2.4	sereno	—	4.2	-3.3
ROMA	**4.6**	**sereno**	—	**7.4**	**1.5**
Iari	5.4	coperto	tempestoso	9.0	3.6
Napoli	3.9	1/4 coperto	legg. mosso	8.4	2.9
Caggiano	1.8	1/2 coperto	—	6.0	-1.5
Tiriolo	1.0	sereno	—	4.0	-3.8
Palermo	7.4	3/4 coperto	molto agit.	8.8	5.4
Messina	8.9	coperto	calmo	11.1	7.1
Cagliari	6.1	1/2 coperto	mosso	10.8	1.0

Probabilità: venti settentrionali moderati al Nord; cielo vario sull'Italia superiore, nuvoloso con pioggia e nevicate altrove; mare agitato sulle coste meridionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è stato a 6 al mare. L'altezza della stazione è di 55.66. Barometro a mezzodì 752.7. Termometro centig. **massima 7.2 minima 1.1.**

Umidità relativa alle ore 9 antimeridiane 3.24. Vento a mezzodì E. Stato del cielo: sereno.

Cambio di vocale.

Coll'a son pianta sterile
Di flor, ma sanitare;
Coll'o sto in cielo e in mare
Lontano, arcano ognor.

Spiegazione del passatempo precedente:
MANO - MONCO - MIMO - MINIO - OMNIA - COMMA
CAMMINO - MANICOMIO

Aste, Appalti e Concorsi.

Commissariato civile per la Basilicata (Potenza) - 6 febbraio - Consolidamento frane nell'abitato di Montescaglioso. Prez. L. 10.700.

Comune di Firenze - 23 gennaio - Costruzione di un ponte sul Mugnone. Prez. L. 51.000.

Comune di Favara - 31 gennaio (fatali) - Costruzione serbatoio acqua potabile del Voltano e tubolatura. Prez. L. 55.982,50.

Genio Militare per la R. Marina Venezia - 23 gennaio - Lavori murari nel R. Arsenale militare. Prez. Lire 67.000.

Genio Militare Roma - 26 gennaio - Sopraelevamento di un piano nella caserma Castro Pretorio. Prez. Lire 18.000.

Sottoprefettura di Vallo della Lucania - 28 gennaio - Taglio e vendita di 4610 alberi di faggio di alto fusto nel bosco di Feudo. Prez. L. 22.000.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Una regina della beneficenza.

Così può chiamarsi e così era difatti chiamata in Inghilterra lady Burdett-Coutts, morta a Londra in questi giorni a 93 anni.

Figlia di uno dei più ricchi banchieri della Scozia, la baronessa Burdett aveva ereditata una immensa fortuna, di cui si considerava, in certo modo, la semplice amministratrice nell'interesse dei poveri.

Soltanto per trasformare i più sordidi quartieri popolari all'ovest di Londra essa dedicò 12 milioni e mezzo: ma questo è nulla in confronto alle cofitune elargitevi a scopo di beneficenza.

Lasciò diversi milioni a istituti religiosi, destinò un milione circa per una chiesa a Westminster ed 1.250.000 fr. per le diocesi episcopali di Adelaide, del Capo e della Colonia inglese. Fu promotrice della prima società per la protezione degli animali.

Gladstone, nel 1871, la fece nominare Pari di Inghilterra ed essa era infatti l'unica donna, tra la schiera dei nuovi eletti, a cui spettasse a persona tra le chiome l'ambito diadema di brillanti, la quale dovesse l'alto grado al proprio merito, anichè al marito.

La sua salma, tra grande affluenza di popolo, è stata tumulata nella gloriosa Abbazia di Westminster, nel riparto riservato ai benefattori della Nazione, fra le tombe di Pitt e Fox.

Palazzo di Giustizia

Inaugurazione dell' anno giuridico

Avellino. 7 — Oggi nell'aula della Corte di Assise, il procuratore del Re ha inaugurato l'anno giudiziario pronunziando un discorso durato oltre due ore.

L'oratore si intrattenne anche su questioni di diritto e legislative, sapientemente intrecciate con i dati statistici del funzionamento della giustizia nel 1° circondario.

Intervennero tutte le autorità civili e militari, numerosi professionisti ed una calca di pubblico. Notata la presenza del vescovo Angelini.

Fano. 7. — Ieri, alla presenza di tutte le autorità, di molti avvocati ed invitati, si è compiuta la nostra istituzione la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giuridico.

Il nostro procuratore del Re, cav. Fandelli tenne un applaudito discorso, nel quale con serietà e genialità trattò varie questioni importanti, fra cui quella del divorzio e dell'elettorato politico alla donna.

Fascia il presidente cav. De Sabbata dichiarò aperto l'anno giuridico.

Cronaca di Roma

Il genetliaco della Regina Elena. — Per la fausta ricorrenza, in tutti gli edifici pubblici e in moltissime case private erano ieri issate le bandiere nazionali.

Il Corso Umberto I, le piazze Colonna, Sciarra, Sant'Ilario, S. Maria in Trastevere erano illuminate a *giornodì*.

Il sindaco indirizzò a S. M. la Regina una lettera di augurio a nome della Giunta.

Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, e la signora del senatore, ha inviato al Gentiluomo di Corte di S. M. la Regina Elena, il seguente telegramma:

« In questo faustissimo giorno natalizio di S.M. la Regina, V. S. li voglia rendere interprete dei sentimenti di sincera devozione dei funzionari della Prefettura e dei componenti questa Giunta Provinciale Amministrativa, presentando alla Augusta Sovrana i nostri più fervidi voti per la felicità di S. M. e di tutta la Reale Famiglia.

Quirinale — I Duchi d'Aosta sono partiti ieri alle ore 14,30 per Napoli.

— Il Conte di Torino è partito ieri alle 9 per Firenze.

— Il Duca degli Abruzzi è partito ieri mattina alle 10 per Torino.

Il Conte di Torino — che è presidente onorario della Commissione per il monumento al generale Enrico Cialdini, da erigersi sul colle di Castelfidardo in memoria dell'anniversario di quella battaglia — si è recato, in automobile al suo giuntante di campo tenente colonnello Conte Asinari di Bernazzi, allo studio dello scultore Vito Pardo per esaminare il modello della grandiosa statua suddetta, che nel suo basamento riproduce i gloriosi episodi della battaglia di Castelfidardo.

Il Conte di Torino è stato ricevuto dal presidente del Comitato Conte cav. Ernesto Garulli, e si è trattenuto lungamente nello studio dello scultore, al quale ha espresso la sua ammirazione per lavoro così geniale opera d'arte.

La morte di Vittorio Emanuele II. — Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II fu Lit. II, il Re e la Regina Elena e la Regina Margherita si recarono alle ore 8 al Pantheon per ascoltare la messa che sarà celebrata dal cappellano maggiore di Corte.

Le Associazioni civili e militari si adunarono in piazza SS. Apostoli per formare il corteo che alle ore 10 moverà verso il Pantheon.

Il telegrafo — Il presidente del Comizio Centrale dei Veterani, per l'anniversario della morte del Gran Re, ha pubblicato il seguente manifesto:

Veterani!

« A voi, nella mesta ora che volge, la devota nostra parola di cittadini e di vecchi soldati. 31 funesto 9 gennaio è per la ventisovesima volta di ritorno. Ed ecco ricorrere il funebre giorno, tutti, dunque, al Pantheon; ma tutti con un pensiero solo, col pensiero d'intendere la grande anima di Vittorio Emanuele II. Al suo sepolcro traggano, riverenti, quanti in Italia sono italiani, per attimarvi responsi di patrio amore.

Veterani!

« Delle reliquie del Re soldato, noi, antichi soldati, sono la grandin, vediamo scintillare intorno ad esse un'idea eterna, in nguano dei cui raggi leggesi scritto: « Salviate, o generosi, sabaudo Leone! ».

Veterani!

« La sublime elegia che oggi fioriasce sopra ogni labro latino, dirà al mondo di quale deposito sacro la Nazione vi ha fatto custodi ».

Firmati: Romolo Rnapoli, presidente — Edoardo Mauracchelli e Cesare Borsotti, vice-pres.

Vaticano — A successore di mons. D'Armailhacq è stato nominato Rettore della chiesa e dei stabilimenti francesi, mons. Gouhlin nato a Volkrange.

Venne in Roma nel 1878 ed occupò la carica fino al tempo delle rottnre dipiomatiche tra la Francia e la Sede, di ufficiale canonista e consultore dell'Ambasciata.

E' decorato della medaglia d'oro al merito, per l'opera da lui prestata a prò dei danneggiati dal terremoto di Sicilia.

— Il 31 corr. trigesimo della morte del cav. Cavagnis, sarà celebrato un solenne funere in S. Apollinare a cura del Pont. Seminario Romano.

— Ieri mattina S. Santità ricevette S. E. il Card. Francesco Satolli, Prefetto della S. C. del Concilio, mons. Angelo Maria Dolci, Delegato Apostolico nel Perù e mons. Giani vescovo di Livorno.

S. P. Q. R. — Da vari giorni il direttore della Polizia Urbana, comm. Temistocle Cingolani, si trova gravemente infermo.

L'altra sera le sue condizioni erano tali da impensierire; egli non riconosceva più alcuno.

Ciò nonostante il prof. Marchiafava aveva ancora una speranza che la crisi si potesse risolvere favorevolmente.

All'amico, all'amico amico e collaboratore per tanti anni auguriamo di poter vincere il male anche nell'interesse dell'amministrazione municipale, di cui è uno dei più intelligenti ed operosi funzionari.

La maggioranza del Consiglio comunale — Ieri sera in casa del comm. Teneraui si adunò con la Giunta la maggioranza del Consiglio comunale.

Si discusse più specialmente intorno alla riorganizzazione dei servizi pubblici, e si finì per stabilire che in proposito che saranno formulate dalla Giunta in base alle precedenti deliberazioni consiliari e quelle altre che potranno essere presentate dagli enti interessati, prima di essere sottoposte alla discussione del Consiglio comunale saranno deferite all'esame di una Commissione, nella quale potranno essere rappresentati i diversi partiti.

I maestri elementari e il Comune di Roma — Il prof. Di Donato, presidente della Magistrale, ci scrive una lunga lettera per volerci persuadere che i maestri hanno ragione nella questione del quinquennî, e a tale intento presume più o meno gli argomenti già esposti in altri giornali.

Siccome agli argomenti abbiamo risposto in precedenza, non crediamo sia il caso d'insistervi ancora.

Tutta la questione, poi, si riassume oramai pei maestri nel fatto che la Commissione arbitrale nominata a suo tempo dovrà pronunziare a favore della concessione del secondo quinquennio.

A questo proposito importa peraltro constatare come l'ordine del giorno della magistrale parla da una dichiarazione di fatto, non diremo non vera, ma certamente non esatta.

Non è esatto infatti che la Commissione arbitrale con parere unanime abbia proposta la concessione del secondo quinquennio.

La Commissione arbitrale ha deliberato soltanto a *maggioranza* dopo che alcuni membri dissenziente dimostrò che la proposta avrebbe osorbitato dalle dichiarazioni del Consiglio comunale.

Del resto tanto i maestri sanno che non sono in tema di *diritto* che parlano di *proposte* della Commissione arbitrale.

Ora la Commissione suddetta aveva un mandato definito: quello di procedere alle *liquidazioni* delle singole competenze: e siccome le liquidazioni non possono riuntrare che nei termini del lo deliberazioni, è evidente che ogni richiesta la quale esorbitasse dai termini del deliberato, esorbitava altresì dalle competenze della Commissione arbitrale. La proposta quindi della Commissione arbitrale può riassumersi nel *desiderio* degli interessati: non mai quello di un *diritto*.

I maestri parlano di equità e di giustizia. E via! Sul serio si può fare appello alla equità del Consiglio comunale di fronte a concessioni fatte a sorbitano perfino dagli obblighi di legge: quale è quella del pareggiamento degli stipendi?

Perchè in fondo in fondo che cosa domandano i maestri?

Domandano che la Giunta autorizzi una concessione che il Consiglio Comunale non ha deliberato.

E potrebbe l'autorità tutoria approvare una deliberazione simile?

Dato quindi che la proposta della Commissione arbitrale avesse anche una base di equità — ciò che è assai discutibile — è evidente che in modesima non potrebbe condurre che ad una nuova deliberazione del Consiglio Comunale.

Ora se si riaprisse con quale conflitto il Consiglio comunale approvò la proposta del conte Di San Martino, possono i maestri lusingarsi che la *maggioranza assoluta* del Consiglio possa indursi a *giornodì* a una nuova deliberazione?

E non considerano i maestri tutto il pericolo che presenta la loro agitazione? L'aumento deliberato sugli stipendi, il pareggiamento e tutte le altre concessioni fatte dal Consiglio comunale con la transazione: qualunque atto, perianto, che compromettesse o vulnerasse i termini della transazione renderebbe di conseguenza nulli tutti gli altri benefici deliberati dal Consiglio.

Vogliono i maestri per una questione minuscola mandare a monte ogni cosa? Noi nel loro interesse non possiamo che consigliar loro di pensare seriamente a quello che fanno: non è da irrequietezza di pochi dovesse prevalere sul senno del più. non si lamentino delle conseguenze che certamente o inconsciutamente hanno cercate e volute.

Contenzioso amministrativo. — La Giunta provinciale amministrativa si è riunita in sedata pubblica, sotto la presidenza del consigliere delegato cav. Beriagnoni, per la decisione dei ricorsi iscritti nel ruolo della prima adunanza del nuovo anno. Su richiesta degli avvocati delle parti, alcune cause furono rinviate ad altra udienza, e sono state discusse le seguenti:

Rosen Costanza (Avvocati Gallini e Cocci contro Comune di Frascati (Avv. Riccio), per l'annullamento della deliberazione del Sindaco, relativa alla apposizione di un lume nella strada Zoccola. Relatore consigliere Conti.

Congregazione di Carità di Frascati (Avv. Valentini) contro l'Istituzione di finanza (Avv. Riccio), per rimborso di spese occorse pel mantenimento d'ebili al lavoro. Rel. Avv. Schmid.

Camera di commercio. — Oggi il Consiglio della Camera di commercio si riunisce in prima adunanza nella sua nuova costituzione.

Erano presenti 18 su 21 consiglieri.

Presiedeva il consigliere anziano comm. Meiss Modigliani, il quale dopo aver salutato con opportune parole gli anziehi e i nuovi colleghi, ha invitato il Consiglio ad eleggere il Presidente.

Ad unanimità di voti e per acclamazione è stato riconfermato il comm. Romolo Tittoni, il quale, ringraziati i colleghi della dimostrazione di fiducia, ha fatto appello alla loro concordia ed attività per corrispondere al miglior modo al mandato ricevuto.

A vice-presidente è risultato eletto il comm. Tommaso Rey.

Si sono rinnovate tutte le Commissioni permanenti per l'anno in corso.

Congresso insegnanti secondari. — Il Congresso internazionale degli insegnanti secondari al è inaugurato ieri mattina alle 10 al Teatro Valle. E' stato eletto a presidente l'onorevole Barzilai.

Il prof. Barbagallo, presidente della sezione di Roma, ha pronunciato un breve discorso di saluto ai congressisti, e di illustrazione dell'ordine del giorno proposto alla discussione.

L'on. Barzilai ha accennato all'opera dei degli tati dell'estrema sinistra spiegata alla Camera in favore degli insegnanti secondari: ai benefici da questi ottenuti: e alle conquiste verso cui muovono.

E' cominciata poi la discussione sopra alcune modificazioni da farsi al regolamento interno della federazione.

La questione della uguaglianza delle pensioni è stata animatissima.

Hanno parlato molte donne, che sono intervenute in gran numero al Congresso.

La discussione è stata chiusa con la votazione di un ordine del giorno della professoressa Aida Dobelli, insegnante della Scuola normale G. Milli di Roma, favorevole alle proposte già fatte dal Comitato in numerosi criteri nell'assegnazione delle pensioni agli orfani degli insegnanti.

— Nella seduta pomerid., presieduta dal prof. Canti è stato approvato un lunghissimo ordine del giorno per la sistemazione delle condizioni giuridiche ed economiche dei professori secondari.

Il prof. Guerra ha svolto le conclusioni della sua relazione per la sistemazione dei professori di ginnastica.

All' Associazione Artistica fra i cultori di architettura saranno tenute le seguenti conferenze:

Conte prof. Domenico Gnoli: Piazze, fontane e ville di Roma.

Ten. Ettore Ciancetti: Architettura aeronautica.

Prof. Giulio Ferrari: Architetti acc

terrà una conferenza su « L'Arte e la vita italiana ».

Al Circolo militare. — Ieri sera, alle 19.30, al Circolo militare ha avuto luogo un pranzo in onore della Regina Elena.

Vi hanno aderito spontaneamente tutti gli ufficiali della guarnigione che hanno voluto con questo atto dar prova della loro solidarietà e del loro patriottismo.

Nella caserma Principe di Napoli. — Ieri mattina nella caserma Principe di Napoli, che ospita il 48° fanteria, sono state distribuite le medaglie consegnate dagli ufficiali e sotto ufficiali nelle gare sportive.

Il colonnello cav. Brunelli, con un patriottico discorso ha inaugurato un ritratto ad olio di Re Vittorio Emanuele III, opera del pittore Garaffa, volontario del 48°, il quale ha voluto offrirlo ai camerati.

Educatorio Vittoria Colonna. — Ieri, gel gentilezza della Regina, gli alunni fecero in festa. Intervennero il pres. don Leopoldo Torlonia, i comm. Ceselli e Rusinelli, gli avv. Pericoli e Savini, il cav. Maspes Basilio e molte distinte signore e signorine. Dagli alunni fu cantato benvenuto un coro, fu eseguito un saggio di ginnastica e recitate varie poesie. Molti regali in gingeaticelli compensarono gli alunni che ebbero dare un pranzetto con dolci in onore della duchessa Sforza Cesarini, pres. dell'Educatorio.

Del buon esito della festa e del buon andamento dell'istituto va data lode al pres. on. duca Leopoldo Torlonia, alla Giunta esecutiva, al dir. prof. Simone Ricci, al segr. sig. Bragagnini Alessio, all'economa sig.ra Maria Marchi e alle maestre signe Augusta Benucci e Luigia Colombetti.

All'Educatorio Savoia. — Ieri si è stato ieri festeggiato il genetliaco della Regina Elena con un pranzo offerto da alcuni componenti la Giunta Amministrativa, ai bimbi poveri del Rione Regola. Vi hanno intervenuto le signore Pericoli, Calabrini, Fantini e la dott. Maria Montessori; il comm. Basile rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione con la signorina sua figlia.

La Giunta Amministrativa era al completo.

I bambini, dopo aver cantati vari cori e recitate poesie, innegginando alla Regina e a Casa Savoia, hanno ricevuto numerosi doni utili e dilettevoli.

All'Educatorio Regina Elena — Alla festa dell'Albero del Natale all'Educatorio Regina Elena hanno, ieri, assistito la principessa Calabrini, donna Maria Ruva, donna Teresita Bianco-Fusinato, le signore Costa, Orlandi, Massani, Bertini-Broschi, Pon. Bava, ecc.

Lon. Santini, presidente dell'Educatorio, pronunciò delle sentite parole che furono applauditissime.

Dopo un coro cantato dalle voci infantili dei bimbi, furono distribuiti i doni, dei quali moltissimi furono inviati dalla Regina Elena.

Durante la simpatica festa suonò il Concerto dei 26 granatieri.

All'Asilo scuola per i bambini deficienti. — Ieri mattina i bambini ricoverati nell'Asilo scuola hanno festeggiato con un albero di Natale, il genetliaco della Regina Elena.

Erano presenti alla gentile cerimonia la contessa Sanseverino, il prof. Sante De Sanctis, il prof. Giulio Ferrari benemeriti della pia istituzione, la baronessa Ferrero, le signore Rosa Romanelli, il prof. Tamburini e tante altre signore benemerite.

Pro Infantia. — Alla presenza di un gruppo di Patronesse i bambini che frequentano il Istituto di Piazza Borghese 91, ebbero per la Befana una piccola colazione offerta dalle Patronesse Donna Elena Paganini e Donna Maria Manzolesi.

Oltre quelle che già abbiamo pubblicato, si ebbero le seguenti oblazioni: Signora Alda Orlando L. 10 — Contessa Colleoni 20 — Contessa Andreozzi 20 — Senatore Malvano 5 — Via A. Tesi 5 — Signora Berta Turin 10 — Marchese di Bagno 20 — Duchessa di Terranova 20 — Contessa Brenda 5.

Invierano indumenti e giocattoli: Signore Amalia Gioia — Marchesa Pizzo — Signora Lavagnino — Comm. Levi Della Vida - Principessa Vogorides - Donna Elena Paganini — Donna Maria Gotti, Principessa Bonaparte — Signora Adele Levi Della Vida - Baronessa Pia — Contessa Brenda — Signore Ernesta e Amalia Besso — Signorine Colombo, ecc.

Altre oblazioni alla Società: Signora Laura Romanelli L. 25 — I bambini Pietro, Umberto e Diego Tommassi 15 — Società Ferriere Italiane 20 — Società Italiana per Carburo di calcio 50 — Reali Ferrovie Sarde 50 — N. N. 2.

Arcadia. — Lunedì, « Bartolini » Bordello nella Divina Commedia » — Martedì, 8, Giambene « Esperanto » — Mercoledì 9 ore 4 pom., Fornaciari « Esegesi biblica », la sera Marli « Studi sulla lingua italiana » — Giovedì 10, Gagliani « Igiene della pelle » — Venerdì 11, Salvadori « La tragedia italiana » — Sabato 12, Maracchi, « Archeologia » ore 3 3/4 pom.

Lezioni gratuite di lingua tedesca da il dottor Bagner ogni lunedì e giovedì alle 5 pom.

Associazione commerciale. — La Commissione dei festeggiamenti per il Carnevale 1907 nominata dalla Presidenza dell'Associazione commerciale, ha fissato « il ballo dei bambini in maschera per il giorno 3 febbraio p. v. ed il ballo tradizionale per il giorno 10 febbraio p. v. »

Per accordi presi con altri principali circoli di Roma il gran ballo che darà l'Associazione commerciale non coinciderà con nessuno dei balli che daranno gli altri circoli.

The di beneficenza — Domani dalle 16 alle 19 al Grand Hotel della Minerva the di beneficenza a profitto degli Asili pe: i bambini degli operai.

Musica e canzoni napoletane.

Il Patronato comprende: passa Anici Matteo, barone D'Ancelan, signa Matilde Angelini-Busiri, signa Anna Angelini, dama Bonaparte Caracciolo, madame D'Azeredo, marca Beccaria Incisa di S. Stefano, contessa Bezzi Sacchetti, signa E. Cartolassi, donna M. Del Giudice Santarilla, madame de Vellincourt-Chaner, mra Fanny Gerald, signa S. Fraschetti, donna Maria Gotti Bonaparte, marchesa Giuseppina Ruspoli, marchesa de La Tour, marchesa Giovanella Bonconpagni Ludovisi, marchesa A. Misciatelli, marchesa E. Misciatelli, principessa A. Pignatelli, dama di Pressenzano, signa G. Rossi-Franz, passa Ruffo della Scaletta, mra Santasilia, casa V. Senni Pieri, marchesa Serlupi, marchesa di Varese Pignatelli, bne Waszklewicz.

Il servizio dei pacchi postali durante le feste. — Si è constatato che il servizio dei pacchi postali, durante il periodo delle passate feste, ha proceduto con soddisfacente regolarità, a malgrado del considerevole numero di essi in confronto degli altri anni.

Se va lode speciale al sig. Pieroni, nuovo direttore all'ufficio della stazione di Termini, il quale ha saputo disciplinare il servizio in modo che gli ingiusti di pacchi (2500 circa al giorno) fossero distribuiti senza ritardo.

Non va dimenticato il cav. Ingravalle, capo del l'ufficio pacchi, che ha diretto il servizio superiormente con ieri difficoltà per la ristrettezza dei locali e per il continuo movimento dei carri di transito.

Il più grand'uomo del mondo è quello che ieri ha concesso di una presenza gli uffici dei giornali di Roma. Confessiamo di non aver mai visto un essere umano così alto: i corazzieri diventano ragazzini. Ciò che sorprende sovratutto è come questo fenomeno possa — che si chiama Pisakoff, nativo della Provincia di Mosca — sia mirabilmente proporzionato, tantochè le sue mani sembrano un piatto per quattro persone.

Del resto tutti potranno vederlo in via Nazionale n. 244, dalle 11 alle 13, dalle 14 alle 19 e dalle 20 a mezzanotte.

Protezione degli animali. — Gli agenti della « Società Romana per la protezione degli animali » durante l'anno 1906, prestarono servizio in Roma e nella Comarca della Provincia compiendo le seguenti operazioni:

Veicoli: a cui attaccarono animali di rinforzo 5725) - equilibrati 4089) - diminuiti di carico di mercci 7683 - fermi per cinque 7887.

Confiscati: bastoni semplici 4803 - con chiodi 61 - capezzoni 19 - denti a cimarata 24 - morgie 1438 - nervi 8 - rosette 55 - cuoio 18 - canne per la caccia agli uccelli 11 - mazzaBonde 4 - pale 4 - pungiglioni 12 - speroni 3 - crocicette con chiodi 3 - striscia di cuoio con 23 chiodi - striscia di cuoio con 15 chiodi - mazzeruola con chiodi 4 - chiodi 9 - anelli tolti dal naso di orsi 3 - torciimuso 2 - frusta 1 - taglioio 2 - pali 56 - oggetti diversi 37.

Contravvenzioni 1739: per carico eccessivo 214 - per inabilità 123 - per macilenza 6 - per frustate 14 - per percosse 232 - per piaghe 372 - per soppia 177 - per morso al fianco di cavallo 1 - per corsa veloce 3 - per cavallo con gamba rotta costretto a camminare 1 - per uso di oggetti di tortura 3 - per colpi con punta di ferro 1 - per calci alla pancia di un cavallo piagato 1 - per calci alle gambe 1 - per abbandono di un cavallo 1 - per recidione di un gatto sulla pubblica via 1 - per caccia agli uccelli 1 - per distruzione di nidi 1 - per polli spennati vivi 2 - per motivi diversi 42.

Operazioni diverse: fermato 3 cavalli datisi alla fuga - spento un incendio in campagna - soppresso 3 cavalli inabili al lavoro - arrestato un individuo per oltraggio alla forza pubblica.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Un furto di quarantamilla lire. — La signora Elena Cerulli-Irelli, moglie al dott. Gastone, figlio del deputato di Giulianova, abitante nel palazzo proprio, al Tritone n. 102 p. 4°, riferiscono nel suo ricco appartamento, verso le ore 20, dopo la consueta passeggiata in carrozza e dopo che si fu trattenuta circa un'ora nel salottino con la propria bambina, ebbe la sgradita sorpresa di trovare aperti due tiretti del comò della sua stanza da letto, dov'erano riposti i gioielli suoi e del marito, e in vetrino del *buffet*, nella stanza da pranzo, dentro cui era rinchiuso un prezioso servizio d'argento per 24 persone.

La signora Cerulli-Irelli, rinvenuti dalla prima dolorosa impressione, chiamò i domestici - i quali non seppero spiegare come una la piccola chiavetta ingiese che chiude il comò e le vetrine del buffet, e che la signora tiene costantemente in una borsetta, che porta fuori con sè, e lascia nel gabinetto di toletta quando è in casa - si trovasse sul marmo del comò stesso.

Avvertita la Pubblica Sicurezza si recarono sul posto il delegato Grazioli, il brigadiere Rositi, e la guardia scelta Ricci, i quali poterono facilmente ritenere che al furto non fossero estranei — come autori o come complici — i domestici che solo conoscono le abitudini della loro padrona, e che in quell'ora di ogni della stessa, si trovano ordinariamente raccolti nella borsetta la chiave e compiere la sottrazione.

Per misura di precauzione fu arrestato il servitore Michele Ceci, uomo di fiducia del dottor Gastone Cerulli-Irelli.

Il furto ammonta ad un valore di circa quarantamilla lire.

Tentato suicidio — Ricci Amelia, di a. 18, ab. in v. Eman. Filiberto 36, l'altra sera alle 20, fu condotta all'ospedale di S. Antonio perchè, nella propria abitazione, per motivi che non volle palesare, erasi avvelenata.

Interrogata, si rifiutò di dire quale sorta di veleno avesse preso.

I medici, praticatole la lavanda dello stomaco, si riservarono il giudizio.

La teppa in azione — Francesca Bellini, orizzarola in via Alessandria 103, lunedì alle 14, mise fuori la porta del suo esercizio un braciere con carbone per farlo accendere.

Sei giovinastri, che si trovavano a passar di là, vedettero di fare delle spiritosaggini scolci avanti la furia di calci e rovesciando il carbone: e, sol perchè Domenico Cimeri, guardia municipale, maritò della Bellini, cercò di protestare, si ebbe dai sei teppisti una violenta scarica di pugni e fu minacciato col coltello alla mano se avesse ancora osato di aprir bocca.

Le guardie di finanza della vicina caserma telefonarono alla Delegazione di P. S. al Pantheon, e sopraggiunte le guardie di P. S., i sei prepotenti furono arrestati e identificati:

Essi sono: Salvatore Testa di anni 21 muratore, Antonio Salvatore a. 22, muratore, Adolfo Varchi a. 16, manovale, Gaetano Serafini a. 49, muratore, Giuseppe Santarelli a. 20, muratore, e Filippo Fabretti a. 20, muratore.

Il Cianni riportò contusioni giudicate, dai sanitari del Policlinico, guaribili in 8 giorni.

Nella caserma della Delegazione di P. S. gli arrestati oltraggiarono le guardie.

Furono tutti denunziati per oltraggio, atti vandalici e teppismo e inviati alle carceri.

Morte improvvisa — Il muratore Ferruccio Cicchieri di anni 38, abitante in via dei Volsci 9, sofferente di male cardiaco, l'altra sera, in seguito ad un nuovo accesso, fu condotto all'ospedale di S. Antonio ove appena giunto spirava.

Disgrazia — Mentre la lavandaia Virginia Cesaroni, di a. 35, lavava nelle fontane della sua abitazione in via S. Maria in Monticelli 74, fu colpita alla testa da una secchia caduta dal 1° piano.

Sporto una grave contusione, per la quale i sanitari della Consolazione al riservarono il giudizio.

L'arresto di un ladro — Alle 18.30 di lunedì, gli agenti di P. S. del Commissariato del Castro Pretorio, arrestarono, in via delle Finanze, Filippo Lupoli, di a. 19, ab. in via Campani 11, il quale il 29 dicembre scorso avera rubato, da una carrozza, che trovasi in piazza di Spagna, in danno del sig. Jaques Ivancik, ab. in piazza dei Gesù 46, console del Portogallo a Venezia.

La prepotenza di un ciclista. Lunedì, alle 16, Giulio Fantucci di anni 18, traversando la bicicletta la piazza di S. Silvestro, diede un forte pugno sulla spalla del sacerdote Pietro Ferribaldi di anni 28 ab. al Corso d'Italia 71, per farlo scansare.

Questi se ne adontò giustamente e, raggiunto il Fantucci, venne con lui a colluttazione.

Naturalmente, per la centralità del posto, si radunò molta gente.

Le guardie che accompagnarono i due contendenti al Commissariato di Trevi.

Il Fantucci fu rimesso in libertà, ma il sacerdote si riservò di sporgere querela.

Breve pentitenza

Pio Papa X

Al Venerabile Fratello Giovanni Maria Santarelli Arcivescovo di

URBINO.

Venerabile Fratello, salute ed apostolica benedizione.

Gradilissima ci giunse la lettera che testè ci hai indirizzata nella sovvisima ricorrenza della Natività di N. S. Gesù Cristo. In essa infatti rifulgo quel figliale affetto che Tu nutri verso la Fede Apostolica.

Ci è grato pertanto di mostrarti dal canto nostro la gratitudine e benevolenza massima che mostriamo verso di Te e nel tempo istesso il gran cuore rallegrerai per tutte quelle opere, che hai finora egregiamente compiute.

Nel lavoro come per lo passato, compiendo degnamente il difficilissimo ufficio che rimpiumamo di Vicario apostolico in varie città d'Italia, con gran lode corrispondesti alla singolare fiducia che in Te avevamo riposto, così ora compiutamente vi corrisponderai nell'amministrare e nel reggere quella Diocesi che vennero alla Tua cura e diligenza affidate. Dappoichè nulla ti sia maggiormente a cuore che di fare tutto ciò che epienamente conviene ad un desideri nostro. Infatti fra le opere che hai felicemente intrapreso ci è sommamente grata l'istituzione che hai compiuto in Urbino, del Seminario maggiore, e la direzione che Tu, Chierici della Diocesi a Te affidate, attendevano insieme a studi più alti, e come in più nobil palestra si addestreranno a ricevere con maggior perfezione il Sacerdozio.

E poichè non ignoriamo quanti sudori ti sia costato l'iniziare tale opera e di quanta cura e diligenza ti sia d'uopo per condurla a perfezione, così primissimamente la lodiamo.

Perciò esortiamo Te, i precettori ed i Superiori del nuovo Seminario a non lasciarvi fiaccare dal concorso delle varie difficoltà, forti dell'aiuto della Vergine Madre di Dio.

Animiamo poi gli Alunni che crescendo alle speranze della Chiesa, formano la parte precipua delle cure nostre, consigliandoli a comprendere, sotto il tuo magistero, quanto grande sia la dignità, lo splendore e la bellezza del Sacerdozio, affinchè addivenuti servi, non inutili, ma diligentissimi nel coltivar la vigna del Signore apportino frutti copiosissimi per la salute eterna degli uomini.

Intanto come pegno dell'affetto che nutriamo verso di Te, di gran cuore impartiamo a Te, ai Superiori e agli Alunni del Seminario maggiore ed insieme a tutto il gregge delle tue Diocesi, l'Apostolica Benedizione.

Dato a Roma presso S. Pietro il giorno IV gennaio dell'anno 1907, quarto del nostro Pontificato.

Pio Papa X.

OGGI E DOMANI
ultimi giorni per soppressione alla vendita di occasioni prezzi
di articoli completamente ribassati
Gilet, cravatte, guanti, calze, ecc.
Ditta Corso Umberto I 154 Ingresso
Corso Umberto I 154 Ingresso
Via Frattina 79
Fiorentino.

ROMA
Grand Hôtel d'Europe
Piazza di Spagna
PIENO MEZZOGIORNO - COMFORT MODERNO
C. A. Costantino Giordano & C.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzano e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hôtel - Rome
Ouverte après les Théâtres - Téléphone 13-17
Souper à 5 frs. et à la carte.

Alla CITTA' di COMO
FABBRICA di SETERIE
ROMA - Via Frattina, 91-92 - ROMA
ABITI METÀ CONFEZIONATI
E CAMICIETTE DI BRUXELLES
PREZZI RIDOTTI

Scampoli.
Da Marcelli a Sabato nei Grandi Magazzini
S. Fiorentino *Tritone 116-23* vendita di tutti gli scampoli di Seteria, Lanieria, Velluti, Drapperia ecc. a prezzi eccezionalmente ridotti.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHULER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 12 alle 2 e dalle 2 alle 5 in via Babuino, 97, piano primo, SCALA.

Ultime Notizie

Il genetliaco di S. M. la Regina Elena.

Telegrammi dalle Provincie recano che dovunque il genetliaco di S. M. la Regina Elena venne festeggiato con l'esposizione delle bandiere agli edifici pubblici e a molti privati, con illuminazioni e con concerti pubblici e con rappresentazioni di gala nei teatri.

Le autorità inviarono telegrammi di devozione e di augurio.

A Palermo, nella Cappella Palatina, venne cantato un solenne *Te Deum* alla presenza delle autorità civili e militari.

Presidenza della Corte dei Conti

Confermatasi la voce corsa da più giorni della domanda di collocamento a riposo presentata dal Presidente della Corte dei Conti senatore Finali, i Presidenti di Sezione e i Consiglieri della Corte si sono oggi presentati all'egregio Uomo per fargli una dimostrazione d'affetto e per indurlo a recedere dal proposito manifestato.

Il Presidente Finali ha accolto commosso questa manifestazione, e la Corte è rimasta nella lusinga che tale risoluzione non sia irremovibile.

Notizie parlamentari.

La Commissione parlamentare per l'esame del progetto di legge sulle opere portuarie, ha ieri udito l'on. Taiamo, che ha difeso gli interessi dei porti di Savona (di prima classe) e di Palmuro, dimenticati dal progetto di legge.

E stato poi stabilito l'ordine dei lavori, e si sono esaminati gli elementi tecnici forniti dal Ministero della Mar. PP. per i 24 porti contemplati dal progetto.

Elezioni politiche.

Collegio di Cristoforni — Rimiato di sei sezioni sopra undici — Iscritti 2476 — Votanti 1456. — Il dott. Nicolò di Lorenzo ebbe voti 1043 e l'avv. Antonino Lopresti ne ebbe 445.

Schede nulle o bianche 8.

Collegio di Anagni — E' stato proclamato eletto deputato il comm. Alfredo Fertanzati.

Collegio di Vittorio. — E' stato proclamato deputato l'avv. Luigi Pagani Cesa.

Ministero interno.

I poteri del R. Commissario di Lula (Vassari) sono stati prorogati di due mesi.

Le prove scritte del concorso bandito dal Ministero dell'Interno per l'ammissione di 30 alunni di 1ª categoria alla prefettura sono state fissate pei giorni 25, 26, 28 e 29 gennaio corr.

I candidati dovranno presentarsi al Ministero (Divisione I) la mattina di giovedì 24 munniti del foglio di riconoscimento.

Ministero Esteri.

Il Sottosegretario di Stato on. Pompilj ieri alle 14.40 è partito per una partita di caccia al cinghiale a Monte di Castro, nelle tenute del marchese Guglielmi.

Il conte Rainieri Paolucci De' Calboli segretario di leg. di 1ª cl. è stato promosso cons. di legazione: il conte Vittorio Sacerdoti di Carrobio segr. di leg. di 2ª cl, è stato promosso alla 1ª cl. e l'addetto Giuseppe Catalani è stato nominato segr. di leg. di 2ª classe.

Precisa aggressione di italiani in Dalmazia.

Avendo alcuni giornali pubblicato una corrispondenza da Sebenico che narravano gravi particolari un'aggressione in danno di operai italiani il R. Viceconsole di Spalato, invitato a recarsi subito a Sebenico per accertare i fatti, telegrafò ieri al Ministero degli esteri il risultato della sua inchiesta che toglie qualunque importanza o gravità al fatto che colà avvenne.

Infatti il R. Console accertò che 168 operai provenienti dalla Bosnia, arrivati a Sebenico il 31 dicembre alle 9 pom., non avendo trovato alloggio a cagione del loro numero, furono ricoverati dalla polizia. Alle 5 antim. del 1° gennaio mentre essi erano incontrati con dei contadini crostì ubbriachi, ebbero con quelli un diverbio. Le guardie protessero gli operai italiani, arrestarono due crostì e tutto finì. Alle 10 una rappresentanza degli operai si recò all'Agenzia consolare italiana per chiedere la solita riduzione di viaggio per Fiume e per ottenere pane ed diverbio avuto con i crostì, nè mossero alcuna lagnanza. Gli operai italiani si trattennero tutta la giornata in Sebenico e non furono mai molestati da alcuno. Alle 6 pom. partirono.

Questa è la verità dei fatti, da cui emerge che le notizie gravi inviate ad alcuni giornali erano tendenziose e miravano ad impressionare l'opinione pubblica italiana.

Ministero Guerra.

Ieri mattina alle 9 è partito per Firenze il comandante di quel Corpo d'armata generale Lamberti.

Ministero Finanze.

L'on. Cao-Pinna c'invia una lettera relativa alla punizione che il Ministro on. Massimini ha inflitto, alle conclusioni di una speciale Commissione d'inchiesta, al cav. Satta per aver egli, fuori dei suoi articoli pubblicati in una *Rivista* da lui diretta e contenenti ingiurie e accuse contro l'Amministrazione del Corpo delle guardie di finanza, accuse che dall'inchiesta sono risultate prive di fondamento.

Siccome a scagionare il cav. Satta, o per lo meno a diminuire la buona fede di Cao-Pinna inserisce nella comunicazione a noi diretta una lettera particolare inviata al Satta dal Dir. gen. delle Privative comm. Sandri, dalla quale risulterebbe quanto appresso, in una nella forma, nella sostanza, le pubblicazioni del Satta — ciò che sarebbe grave — e siccome noi non siamo autorizzati dal comm. Sandri a far pubblica la sua lettera di carattere privato, così non crediamo di poterci assumere per ora tale responsabilità.

E siamo più siamo indotti a questa riserva dal fatto che nella lettera del comm. Sandri al Satta si contiene questo periodo:

« Non temo! La verità deve farsi strada e confidi nella equanimità della Commissione presieduta da un perfettissimo e cuestissimo galantuomo, sorretto da due persone superiori ad ogni elogio per loro intelligenza, lealtà e rettitudine.

Come ognuno vede chiaramente, la lettera del Sandri è scritta dopo la nomina della Commissione d'inchiesta. Ora, dal momento che questa, dopo aver esaminato tutti i documenti ed altro cento testimoni, ha conchiuso dichiarando *che le accuse lanciate contro la Direzione generale delle Gabelle sono risultate prive di qualsiasi fondamento*, si deve assolutamente ritenere che più stata sorpresa la buona fede... del comm. Sandri!

Del resto, quello che interessa veramente il pubblico, è che il Corpo delle guardie di finanza provveda bene, e noi siamo lieti di constatare che specialmente coll'ordinamento attuale procede benissimo.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del ministro dei LL. PP., on. Giantureo, è stato provveduto fra l'altro:

Alla dichiarazione di pubblica utilità per le seguenti opere:

Costruzione dell'acquedotto in servizio del Comune di Giano dell'Umbria (Perugia); conte. di Giano dell'Umbria (Perugia); conte. di Giano dell'Umbria (Perugia); conte.

Gladys Darrell

Novella di A. Hughes - Traduzione F. Gargiulo

CAPITOLO III.

Ma alle sette precise era pronta, con un abito bianco e, mentre il « gong » annunciava il pranzo, essa apriva le tende delle finestre, da dove si scorgeva un grazioso giardino, ben fornito di piante e di fiori. Colse due bottoni di crematidi rosse, e, mentre se li appuntava al vestito, il resto della famiglia entrò in sala da pranzo.

Per essere spagnuolo, il signor de Mantejos era piuttosto alto, snello, con la carnagione pallida, dalla tinta olivastra, e occhi scuri e tristi.

Mentre prendeva posto alla destra della signora Darrell, si rivolse a Gladys, seduta vicino a lui, osservando, con pensosa lentezza:

— È... un... grandissimo... onore... par... me... l'essere... vicino a voi... senorita.

Essa sorrise e la signora Darrell gli chiese se gli piaceva l'Inghilterra.

— Bel...lissimo... paese... bel...la... gente. Oh, sì, madama, disse con subita energia, l'Inghilterra mi piace moltissimo.

Egli parlava così piano, considerando ogni parola prima di pronunciarla, che Jack si risolse di continuare in conversazione in francese, chiedendogli da quanto tempo egli si trovasse in Inghilterra.

— Da poche settimane, rispose - lieto di poter rispondere subito: - ma ho preso alcune lezioni di inglese prima di partire dalla Spagna.

— Riuscirete presto a parlar bene se ci ascolterete attentamente, e vi abituerete alle nostre voci, gli disse Jack gentilmente. Non è una lingua difficile la nostra, ma molti la parlano scorrettamente, strasciccando le parole e mangiando la metà delle finali.

Gladys seppe distinguerci meglio; essa gli parlava adagio, gettandogli, di tanto in tanto, qualche parola francese « come un osso ad un cane » disse Jack sottovoce, facendo scoppiare in una risata Nestra.

— Per...chè... signorina... ridete? domandò il senor de Mantejos, con un lampo malizioso negli occhi, accorgendosi del suo imbarazzo, forse... per... me... che... parlo... così... male, non è vero?

— Davvero, signora - egli disse alla fine mentre i suoi occhi vagavano dalla tavola al giardino; ma-io-vedo-qui-bellissimi-fiori-frutti-bel-lis-simi-fiori-molti.....

— Evidentemente, pare che abbiate l'intenzione di fare dell'Inghilterra un paese incantevole - soggiunse Gladys ridendo mentre s'alzavano da tavola.

Passarono in salotto.

Nestra cominciò a suonare qualche valzer e, mentre la signora Darrell mostrava al suo ospite alcune fotografie o qualche schizzo a penna, Gladys era scesa in giardino.

— Ebbene, piccina, quale è il tuo parere? chiese Jack avvicinandosi a lei, fumando la sua sigaretta, e mettendole un braccio attorno alle spalle « per ripararle dalla rugiada » diceva lui, mentre passeggiavano avanti e indietro.

— Veramente, Jack, non c'è male. Non si può dire che non sia fastidioso il doverlo ascoltare. Sono però contenta che sia un uomo.

— Non ne dubito, Austriaci e Castigliani sono considerati come gli uomini meglio educati del mondo. Egli ha risaputo qui abbastanza per potersi procurare dei vestiti di Poole. Dovrei dargli delle lezioni, — e rideva guardandola. — Nestra non riuscirebbe a fargli capire una parola.

— Ma se va alla « City » non ci sarà molto tempo...

— Se vorrà delle lezioni saprà trovare anche il tempo, — soggiunse egli.

Il senor di Mantejos divenne ben presto il favorito di tutti.

Se no andava la mattina e spesso non tornava che ad ora di pranzo. Fiori e frutti di serra arrivavano ogni giorno e quando la signora Darrell lo rimproverava, egli sorrideva con tanta grazia da affascinare il cuore.

— Sia...pi...dissimo... madama... non... ca... pisco

Quando lo rimproverava, egli osservava, col suo modo lento e gentile, d'esser lui il debitore, lui che viveva nella bella Inghilterra in così deliziosa compagnia.

Gladys gli parlò una volta di lezioni d'inglese ma egli dichiarò che non voleva disturbarla. Aveva già un maestro alla « City ».

— Devo confessare che invece di disturbe, il signor di Mantejos non ci dà che piacere, — osservò una mattina la signora Darrell, ricevendo dal signor Cheston il secondo chèque di venti sterline. — Però non mi piace l'idea di questo pagamento anticipato.

Continua

SAPONE INSUPERATO SOPRAFFINAMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

Fornitori della CASA REALE

A ritardare la formazione delle rughe
a prevenire le screpolature della pelle, i geloni
a rendere la pelle bianca, morbida, aristocratica
è indispensabile quel sovrano dei saponi che è il

SAPOL BERTELLI

L. 1.25 al pezzo dai principali Profumieri, Parrucchieri e Bagnari, dove si trovano pure le Finissime e tanto accreditate

PROFUMERIE BERTELLI

Proprietarie in Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

300, CORSO UMBERTO I° ROMA

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite e vendiamo **direttamente** ai privati mandando la merce **franco** di dazio e porto a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Magnetismo

La veggente Sonnambula **Anne d'Amico** dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarono **L. 5** in lettera raccomandata, o cartolina vaglia.

Dirigersi al professor **Pietro d'Amico** Via Solferino N. 13 — BOLOGNA (Italia)

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE - *15 Novembre 1904* — *Reg. Att. Vol. 198, N. 132*, per: Système de montage ou de suspension de roues pour véhicules », del Signor Charles William **Fulton**, a The Glen, Paisley, (Scozia).

Il titolare è disposto a vendere la detta Privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione. Per schiarimenti rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò & Zanardo.**

Studio tecnico-legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica; **Roma**, Via Due Macelli, 6; **Milano**, Via Mercanti, 12.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni 25 Cent. Scad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche che on offerte di capitali, avvisi dei lotto, cessioni di mezzi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni 25 Cent. Scad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, legna, foraglie, specialità, accreditamento di negozio, come mobilie, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni 25 Cent. Scad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradirici, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di trasferimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.

L'AMMIN.

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia dalle 9 al cinque (Biglietti dalle 9 alle 12

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MURAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle 8 alle 12.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11 (il permesso via della Sagrestia 8) dalle ore 8 alle 11.

Id. ARCHIVIO SEGRETO, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17

Galleria PALLAVICINI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 13

Id. TENERANI, v. Nazionale 250, dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.

Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14. dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA BARTI, v. Boncila 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il cancello del rettore della Chiesa omonima dalle 8 alle 11.30, dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.

Museo Nazzina, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tempio di Via Latina, Appia Antica al S. chiaramente, dalle 9 al tramonto.

Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. COLONNA, p. del Quirinale 12, dalle 11 alle 15.

Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al ramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: Accesso via della Fondamenta, viale del Giardino, MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 14.

Musei: LATERANENSE, SACRO e GALLENIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 14.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme D. dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 14.

Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. PIERCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto

Tempio di Carmenta, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15

Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. DARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 39 dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Basiliche di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Id. DI SANT'ELPIDIO, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura, (p. del Campidoglio dalle alle 13.

Id. Nuovi, Museo Kircheriano Protomatico p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 21 e dalle 14 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 8 alle 17

Palazzo Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 8, dalle 7 al tramonto.

Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.	5.10	10.50	12.20	16.35	19.	21.5
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.35		
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.35		
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.25	22.20				
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50			
Orvieto			16.					
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20					
Tivoli	7.30	9.40	11.25	17.50				
Civitavecchia	8.30		19.20					
Frascati	6.25	9.5	11.55	15.10	19.12			
Velletri-Terracina	6.45		17.25					
Velletri	6.45	11.35	17.15	20.5				
Roccagiovine-Viterbo	6.40	9.30	15.	18.5				
Fiumicino	5.44	8.39	16.					
Mandela-Subiaco	7.30		17.					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.5	
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.40	
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.40	
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			21.15		
Milano-Firenze	7.30	12.		19.10			23.47	
Grosseto		9.55	11.50					
Avezzano-Tivoli		9.55	11.50			20.47		
Tivoli	6.5	8.53	10.50	17.33		20.47		
Civitavecchia			13.50					
Frascati	7.13	8.47	10.30	17.08	19.			
Terracina-Velletri			8.41				20.25	
Velletri	8.39	9.46	15.40				20.13	
Viterbo-Roccagiovine		8.18	12.42	17.54			21.46	
Fiumicino	8.37		14.20				20.38	
Subiaco-Mandela		9.58	15.58			20.47		

N. B. — I treni delle 5.41 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I, N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 - 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 - 15.5 - 17.50 - 19.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 1.2 - 6.47 - 10.22 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.39 - 10.5 - 11.50 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.50 - 12.35 - 14 - 15.45 - 17.20 - 19.15 — (fino a Grottaferrata): 22 - 22.10

Gennano (parte): 6.30 - 8.25 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (e ultime due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore 6.36 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.43 - 9.23 - 17.35

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 8.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9.50	11.30	—	—	18.—
Bagni p.	—	6.50	—	10.—	12.—	—	—	19.—
Tivoli a.	—	7.30	—	10.44	13.15	—	—	19.32
Tivoli p.	5.45	7.35	—	—	11.26	16.16	—	—
Bagni p.	6.34	8.25	—	—	12.4	14.42	—	—
Roma a.	7.35	9.05	—	—	13.15	17.20	—	—

AVVISI ECONOMICI

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000 2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000 Fornace in Valle dell'Inferno L. 185.000 Casa in via Monte Giordano L. 25.000 Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id. Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni confort con riscaldamento a termosifone. Rivolgersi al signor Renzoni, Via Arenula 23.

Signorile appartamento mobiliato d'affittasi. Rivolgersi Lungotevere Micilini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 14 alle 18.

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittasi il terzo piano appartamento di recenti vani e stanza terrena. Impianto di luce elettrica, gas, e camerino da bagno.

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato. Rivolgersi Via Panisperna 106, Int. Lo scala grande

Signorina da lezioni di pianoforte a casa e anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 133 p. 4. Int. 24.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni fanciulli o signorina, anche accompagnandoli e dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi Via Cappelle 23, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze irreprensibili. V. S. Via Ripetta 216. 738

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'impiego, concessioni, Fenne Calco, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allievo di canto La signora Maria De Angelis artista lirica, dà lezioni di canto, ancora di declamazione. Insegnamento del canto, ancora di care teniori in famiglia, avvisare al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi.

Distinta signorina Alta Italia desidera trovare occupazione presso famiglia in Roma. Via in Arcione N. 104 prima piano massaia con diploma E. Scuola Normale di Genova, da 4 prezzo mite, inviare referenze riservatissime e di massa fede, si in casa propria che a domicilio degli stessi. 515

Signorina distinta di ottima famiglia, istruzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, inglese, pianoforte, desidera trovare signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 42. 2.0

Distinta signorina che conosce l'inglese e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala 2. Int. 12

Signora vedova quarantenne con diploma di istitutrice, ma di italiano francese, residenza compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche all'estero. Prezzi mitissimi. Per preventive da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 492

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, ragioneria, corrispondenza, cattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Anguto 1881 — Posta — Roma.

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, signora o signorina, impiegata a mezzogiorno, (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Amministrazione del "Popolo Romano" 698

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia nona affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano" via Due Macelli 66. 670

Presso distinta famiglia affittasi piccolo appartamento a coniugi o persona sola, 76 via Cavour Argentina Palazzo Stuibaldi 735

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

27 Ricevuta lettera, tutto carissimo, grazie. Rinnovo auguri. Giorno nove tornerò certamente residenza. Nessuna stravaganza, e tu? Rinnovo sollito raccomandazioni. Inviovi carezze, baci.

Pubblicato dal POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bergen-With

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorcate che il mensile più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.